



Donatella Farcito
NOTAIO

Repertorio n.20015

Raccolta n.12639

VERBALE DI ASSEMBLEA

DELL'ASSOCIAZIONE "ASILO INFANTILE REGINA MARIA CRISTINA"

REPUBBLICA ITALIANA

Addì ventinove(29) dicembre duemilaventidue, in Ivrea, al secondo piano dello stabile sito in Piazza Lamarmora n.c. 9 e nel mio studio, innanzi a me Avv. Donatella FARCITO, Notaio in Ivrea, iscritta al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Biella ed Ivrea, alle ore diciassette e minuti primi zero(h.17.00) si è costituito il signor:

MEINARDI Luca, nato a Chivasso (TO), il 19 giugno 1968, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Associazione

"ASILO INFANTILE REGINA MARIA CRISTINA"

con sede in Agliè (TO), Via Baluardi n.c. 1, codice fiscale 83501400010, Partita Iva 06557210017, associazione riconosciuta quale persona giuridica di diritto privato con Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte numero 188 - 14012 del 18 novembre 1996, iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche al numero 74 in data 5 luglio 2016.

Detto componente, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi chiede di redigere il verbale di Assemblea straordinaria di predetta Associazione in questo giorno, ora e luogo convocata in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione nuovo statuto e iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il componente

CONSTATATO

a) che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di statuto in prima convocazione il giorno 29 dicembre 2022 alle ore 16.00 ed in seconda convocazione alle ore 17.00;

b) che la prima convocazione è andata deserta;

c) che sono presenti in proprio numero 10 (dieci) soci aventi diritto di voto, come da foglio di presenze vidimato da ciascuno e più precisamente i soci signori APPINO Marina, GALLINATTI Marcella, GOZZANO Anna Maria, NOVARIA Donatella, ROSA Dario, SEREN GAY Marina, VAGINA Marina, VEZZETTI Massimo, VINCENTI Aldo e ZUCCO Giovanni Battista;

d) che sono presenti per delega numero 5 (cinque) soci aventi diritto di voto e più precisamente il socio signor BALLELIO Vittorino per delega al socio signor ROSA Dario, il socio signor COELLO Silvano per delega al socio signora NOVARIA Donatella, il socio signora MAUTINO Chiara per delega al socio signora GOZZANO Anna Maria, il socio signora SCIACERO Vanda per delega al socio signora GALLINATTI Marcella e il socio signor VACCARONE Andrea per delega al socio signora VAGINA Marina;

REGISTRATO

presso l'Agenzia delle Entrate

Ufficio di Torino - DP II

il 16/01/2023

al n° 1703

serie 1T

con €. Esente

e) che del Consiglio di Amministrazione sono presenti oltre al Presidente, odierno comparente, il Vice Presidente signora VAGINA Marina ed i consiglieri signore MAGARIO Piera, NOVARIA Donatella, GOZZANO Anna Maria, APPINO Marina e ANTONIONO Silvia;

f) che non esiste organo di controllo;
il tutto come da foglio di presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa avuta;

g) che l'assemblea è regolarmente costituita ai sensi dell'articolo 9 dello statuto;

h) che tutti gli intervenuti si dichiarano esattamente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e ne accettano la discussione, senza riserva alcuna

PROCLAMA

l'assemblea validamente costituita, in seduta straordinaria, in seconda convocazione, ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, riconfermando a me Notaio, l'incarico di fungere da Segretario dell'assemblea stessa.

Del che richiesto io Notaio dò atto che l'assemblea si svolge come segue.

Il Presidente, trattando l'ordine del giorno, espone i motivi che rendono necessario modificare lo statuto dell'associazione al fine di ottenerne l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in quanto l'Associazione persegue le finalità previste dal Decreto legislativo 3 luglio 2017 numero 117.

A tal fine precisa che a seguito dell'iscrizione la denominazione sarà

"ASILO INFANTILE REGINA MARIA CRISTINA ETS"

Espone che in funzione di detta iscrizione anche lo scopo dell'associazione dovrebbe essere rimodulato ai sensi dell'articolo 5 del suddetto decreto legislativo ed in particolare integrato con la precisazione che l'associazione perseguirà finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 117/2017 e sue modifiche ed integrazioni (Codice del Terzo Settore), in particolare saranno indirizzate all'educazione, istruzione e cura delle bambine e dei bambini di età compresa tra zero e sei anni, nei seguenti settori ed ambiti di attività:

a) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi. (Dlgs 117/2017 art. 5 lettera d)

b) interventi e servizi socio educativi e sociali ai sensi

dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n.

328, e successive modificazioni e delle leggi regionali di settore, in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero ed i sei anni e a sostegno delle famiglie e della genitorialità (D.Lgs. 117/2017 art 5 lettera a)

c) Le attività culturali di interesse sociale con finalità educative nonché le attività le attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale svolte dall'Associazione (D.Lgs 117/2017 art.5 lettera i)

d) Formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa. (D.Lgs. 117/2017 art. 5 lettera I)

e) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al presente articolo, con particolare riferimento alle famiglie disagiate con minori, anche al fine di agevolarne la frequenza alla scuola dell'infanzia ed ai servizi socio-educativi. L'entità delle provvidenze e dei servizi erogati e di tutte le modalità ed i limiti inerenti sono sempre determinati con apposito verbale del Consiglio di Amministrazione (D.Lgs 117/2017 art.5 lettera u).

L'Associazione, perseguendo la propria ispirazione cristiana-cattolica, svolgerà primariamente servizi scolastici (scuola per l'infanzia ed attività connesse) e servizi socioeducativi (nido, sezione primavera, centri ricreativi estivi, ecc) per le bambine ed i bambini dai tre mesi ai sei anni di età salvo eccezioni consentite dalle norme.

Tali servizi costituiscono la sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione scolastica per l'attuazione delle finalità previste dal sistema integrato di educazione e di istruzione (D.lgs n. 65/2017 art. 1,2,3). In questo contesto, la scuola dell'infanzia, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge N. 62/2000 con D.M. del 28 febbraio 2001 prot. 488/3739 e quindi parte del Sistema Nazionale di Istruzione, riveste un ruolo strategico.

Entro tale sistema, nello svolgimento dell'attività scolastica ed educativa, l'Associazione persegue l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa delle bambine e dei bambini, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della libertà, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva della scuola - servizio educativo - insegnanti - educatori - genitori.

Essa mantiene nell'esercizio dell'attività scolastica i rapporti con le pubbliche amministrazioni previsti

	dall'ordinamento, anche per l'erogazione dei contributi
	previsti dalla normativa nazionale e regionale sulla parità e dalle relative convenzioni. La scuola dell'infanzia e i servizi educativi, gestiti dall'Associazione, accolgono le bambine e i bambini senza discriminazione alcuna , nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità, della legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore. Un apposito regolamento stabilirà le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza alla scuola e ai servizi socio-educativi attivati, nonché i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio. L'Associazione potrà aderire a reti associative e ad organizzazioni di categoria. Potrà altresì realizzare forme di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalità educative e sociali, individuando modalità e strumenti a ciò idonei. L'Associazione potrà costituire o partecipare a società di capitali e imprese sociali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari. Quanto alla devoluzione del patrimonio sociale in caso di scioglimento dell'associazione dà atto che il patrimonio potrà essere devoluto, previo parere dell'Ufficio territorialmente competente del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 comma 1, D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro ente del terzo settore individuato dall'assemblea degli associati, avente analoghe finalità. Nel caso l'Assemblea degli Associati non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Nazionale Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017. Illustra inoltre le altre modifiche necessarie e funzionali all'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e dà lettura del nuovo testo di statuto, compendiante le modifiche proposte, composto di 22 (ventidue) articoli, invitando l'assemblea a discutere e deliberare in merito. Infine, il Presidente spiega ai presenti che, al fine dell'iscrizione dell'associazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, occorre dimostrare la sussistenza del patrimonio contabile dell'associazione, pertanto, illustra la relazione di stima asseverata innanzi al Notaio verbalizzante in data odierna, repertorio numero 20.012, redatta dal Dottor Baldo CECCON, relativa ai beni e al patrimonio dell'associazione, con riferimento alla data del 31 ottobre 2022, dalla quale emerge un patrimonio di Euro 498.000,00 (quattrocentonovantottomila e centesimi zero),

quindi ampiamente capiente.

Invita, infine a discutere e deliberare, avendo illustrato tutti gli aspetti salienti della riforma e dei requisiti richiesti dalla legge.

L'assemblea, dopo breve discussione, con il voto favorevole di tutti i partecipanti, nessuno astenuto o contrario, all'unanimità

DELIBERA

1) di adottare il nuovo testo dello statuto sociale adeguato al Codice del Terzo Settore, compendiante tutte le modifiche proposte, composto di 22 (ventidue) articoli, come letto e illustrato dal Presidente, delegando il medesimo ad apportare tutte le modifiche che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Presidente consegna a me Notaio lo Statuto compendiante le modifiche sopra approvate perchè lo allegghi al presente verbale sotto la lettera "B", vidimato ai sensi di legge, omessane la lettura da parte di me Notaio per dispensa avutane.

2) di acconsentire all'iscrizione dell'Associazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, preso atto che il patrimonio della stessa, come da relazione di stima dei beni e del patrimonio redatta alla data del 31 ottobre 2022, non è inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila e centesimi zero), bensì pari ad Euro 498.000,00 (quattrocentonovantottomila e centesimi zero).

La relazione di stima, asseverata innanzi al Notaio verbalizzante in data odierna, repertorio numero 20.012, redatta dal Dottor Baldo CECCON, sopra illustrata, viene consegnata a me Notaio perchè la allegghi al presente atto sotto la lettera "C", omessane la lettura per dispensa avutane.

Nessuno richiedendo la parola e più niente essendoci da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore diciassette e minuti primi cinquantacinque(h.17.55).

NOTA PER IL REGISTRO

Trattandosi di delibera volta all'adeguamento dello statuto di Ente del Terzo Settore che svolge attività di "interesse generale" si richiedono i benefici fiscali di cui all'articolo 82 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 e, quindi, l'esenzione dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo.

SPESE

Spese notarili e conseguenti sono a carico dell'associazione. Del che richiesto io Notaio ho ricevuto questo verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia ove non scritto di mia mano. Quale verbale leggo, in assemblea, al componente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive ai sensi di legge. Occupa numero undici pagine di tre fogli. Il presente

atto viene sottoscritto alle ore diciotto e minuti primi
trenta(h.18.30). In originale firmato MEINARDI Luca, FARCITO
Donatella Notaio Sigillo.

ALLEGATO	"A"
all'atto n°	12639
di raccolta	
in data	29/12/2022

"ASILO INFANTILE REGINA MARIA CRISTINA"

con sede in Agliè (TO), Via Baluardi n.c. 1, codice fiscale 83501400010, Partita Iva

06557210017

ELENCO PRESENZE IN ASSEMBLEA

29 dicembre 2022

- SOCI:

- ANTONIONO Silvia

- APPINO Marina

- AUTINO Francesca

- BALLELIO Vittorino

per delega a ROSA Dario

- CESTELLI Teresa

- COELLO Silvano

per delega a NOVARIA Donatella

- GALLINATTI Marcella

- GOZZANO Anna Maria

- MAGARIO Piera

- MAUTINO Chiara

per delega a GOZZANO Anna Maria

- MAUTINO Maria Teresa

- MAUTINO Mariangela

- NOVARIA Donatella

- OTTAVIANO Elisabetta

- PAGLIA Giancarlo

- ROLETTI Angela

- ROSA Dario

- SCIACERO Vanda

per delega a GALLINATTI Marcella

Gallinatti Marcella

- SEREN GAY Marina

Seren Gay Marina

- VACCARONE Andrea

per delega a VAGINA Marina

Marina Vagina

- VAGINA Marina

Marina Vagina

- VEZZETTI Massimo

Massimo Vezzetti

- VINCENTI Aldo

Vincenti Aldo

- ZANOTTO Piera Giuseppina

- ZUCCO Giovanni Battista

Giovanni Battista Zucco

- SARTOR Carlo

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- MEINARDI Luca

Presidente

Luca Meinardi

- VAGINA Marina

Vice Presidente

Marina Vagina

- MAGARIO Piera

Consigliere

- NOVARIA Donatella

Consigliere

Donatella Novaria

- GOZZANO Anna Maria

Consigliere

Anna Maria Gozzano

- APPINO Marina

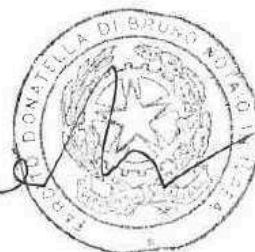
Consigliere

Marina Appino

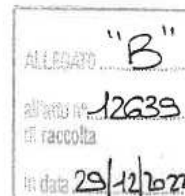
- ANTONIONO Silvia

Consigliere

Luca Meinardi



STATUTO
ASSOCIAZIONE "ASILO INFANTILE REGINA MARIA CRISTINA ETS"



Articolo 1- ORIGINI ED EVOLUZIONE, SEDE, DURATA E AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITA'

1) Ente morale, EX IPAB

L'Ente " ASILO INFANTILE REGINA MARIA CRISTINA " con sede nel comune di Agliè (TO) in via Baluardi 1, è sorto citazione da documento conservato presso l'Ente " Sotto gli auspici della beneficentissima Regina Maria Cristina che, con Regio Chirografo delli 17 gennaio, e successivo instrumento delli 16 marzo 1842 cedeva al Parroco *pro tempore* della Real Villa d'Agliè il dominio utile di una conveniente casa da Lei acquistata e fatta adattare ed arredare per uso delle Scuole Infantili, assegnando loro con Regio Viglietto la dote di lire 1.000 annue, sarà aperto per cura di una Società di Azionisti un "Asilo d'Infanzia", successivamente la denominazione è stata modificata in "Asilo Infantile Regina Maria Cristina" (vedova del Re Carlo Felice) a ricordo della munifica cofondatrice e grande benefattrice.

Lo scopo "attivare l'educazione religiosa, morale e civile dei fanciulli di ambi i sessi e procurar loro conveniente custodia, nutrimento ed istruzione".

L'istituzione venne riconosciuta con citazione da documento conservato presso l'Ente dette "Regie Patenti": " Si approva d'ordine di S.M. la Regina Vedova Maria Cristina, in Genova addì 23 giugno 1842 – Firmato il primo Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno e di Finanze – GALLINA" pertanto antecedentemente all'emanazione della legge 17 luglio 1890 N. 6972, comunque soggetto con personalità giuridica pubblica quale Istituzione di Assistenza e Beneficenza (IPAB) così come indicato nata del Prefetto di Torino prot. 5105 del 21 luglio 1967 che l'Ente Asilo Infantile Regina Maria Cristina è istituzione di pubblica assistenza e beneficenza norma della legge 17 luglio 1890 n. 6972.

Lo Statuto detto "Regolamento... del 1842, venne modificato nel 1942 approvato con Regio Decreto del 18 Maggio 1942 e successivamente con Decreto del Presidente della Repubblica S.E. Antonio Segni ed ultimamente con Decreto Giunta Regionale del Piemonte n. 188 – 14012 in data 18 novembre 1996.

2) Associazione riconosciuta di diritto privato ex IPAB

L'ente è stato poi inserito dalla Regione Piemonte nell'elenco delle istituzioni per le quali è stato riconosciuto, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 24 luglio 1977 N. 616, lo svolgimento in modo precipuo dell'attività inerente alla sfera educativo/religiosa (approvato con D.P.C.M. del 21 dicembre 1978 elenco n. 12 pos. N. 229 pubblicato sulla G.U. n. 360 del 28 dicembre 1978) al fine di evitare il trasferimento al Comune.

L'istituzione, già in possesso di personalità giuridica di diritto pubblico (IPAB), con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte 188-14012 del 18 novembre 1996, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 52 del 24 dicembre 1996 è stata depubblicizzata, e nel contempo, riconosciuta ad ogni effetto quale Associazione riconosciuta di diritto privato ai sensi dell'art.14 e seguenti del Codice Civile; pertanto l'istituzione è assoggettata al regime giuridico persone giuridiche private riconosciute ed è registrata in data 5 luglio 2016 al N. 74 del Registro delle Persone Giuridiche Private ai sensi del DPR 361/2000 e del regolamento Regionale Piemontese.

L'istituzione ha ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000 n. 62 con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 28 febbraio 2001 prot. 488/3739.

3)Ente del terzo settore

Il presente Statuto è stato adeguato alle norme del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), con assunzione alla data di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, della qualifica di Ente del Terzo Settore, contestualmente modificando la denominazione in "ASILO INFANTILE REGINA MARIA CRISTINA ETS". L'Associazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore". L'inserimento nella denominazione dell'acronimo "ETS" e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "Ente del



Terzo Settore, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore"

4) Sede, durata e ambito territoriale dell'attività

L'Associazione ha sede legale in Aglie' (TO) – Via Baluardi 1. Il trasferimento dell'indirizzo della sede dell'Associazione all'interno del Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione ha durata illimitata ed esaurisce la propria attività nell'ambito della Regione Piemonte.

Articolo 2 – SCOPI, FINALITA' E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1) L'Associazione "ASILO INFANTILE REGINA MARIA CRISTINA – ETS", è un Ente di diritto privato, di ispirazione cristiana, senza fini di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in particolare le seguenti attività di interesse generale indirizzata all'educazione, istruzione e cura delle bambine e dei bambini e di età compresa tra i zero e sei anni, nei seguenti settori ed ambiti di attività:

a) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi. (Dlgs 117/2017 art. 5 lettera d)

b) interventi e servizi socio educativi e sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni e delle leggi regionali di settore, in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero ed i sei anni e a sostegno delle famiglie e della genitorialità (D.Lgs. 117/2017 art 5 lettera a)

c) Le attività culturali di interesse sociale con finalità educative nonché le attività le attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale svolte dall'Associazione (D.Lgs 117/2017 art.5 lettera i)

d) Formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa. (D.Lgs. 117/2017 art. 5 lettera l)

e) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al presente articolo, con particolare riferimento alle famiglie disagiate con minori, anche al fine di agevolarne la frequenza alla scuola dell'infanzia ed ai servizi socio-educativi. L'entità delle provvidenze e dei servizi erogati e di tutte le modalità ed i limiti inerenti sono sempre determinati con apposito verbale del Consiglio di Amministrazione (D.Lgs 117/2017 art.5 lettera u).

2) Nell'ambito delle attività di cui al punto 2.1., l'Associazione, perseguendo la propria ispirazione cristiana-cattolica, svolge primariamente servizi scolastici (scuola per l'infanzia ed attività connesse) e servizi socioeducativi (nido, sezione primavera, centri ricreativi estivi, ecc) per le bambine ed i bambini dai tre mesi ai sei anni di età salvo eccezioni consentite dalle norme.

Tali servizi costituiscono la sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione scolastica per l'attuazione delle finalità previste dal sistema integrato di educazione e di istruzione (D.lgs n. 65/2017 art. 1,2,3). In questo contesto, la scuola dell'infanzia, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge N. 62/2000 con D.M. del 28 febbraio 2001 prot. 488/3739 e quindi parte del Sistema Nazionale di Istruzione, riveste un ruolo strategico.

Entro tale sistema, nello svolgimento dell'attività scolastica ed educativa, l'Associazione persegue l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa delle bambine e dei bambini, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della libertà, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva della scuola – servizio educativo - insegnanti – educatori - genitori.

Essa mantiene nell'esercizio dell'attività scolastica i rapporti con le pubbliche amministrazioni previsti dall'ordinamento, anche per l'erogazione dei contributi previsti dalla normativa nazionale e regionale sulla parità e dalle relative convenzioni.

3) La scuola dell'infanzia e i servizi educativi, gestiti dall'Associazione, accolgono le bambine e i bambini senza discriminazione alcuna, nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità, della legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore.

4) Un apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza alla scuola e ai servizi socio-educativi attivati, nonché i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio.

5) L'Associazione può aderire a reti associative e ad organizzazioni di categoria.

Può altresì realizzare forme di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalità educative e sociali, individuando modalità e strumenti a ciò idonei.

6) L'Associazione può costituire o partecipare a società di capitali e imprese sociali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari.

Articolo 3 – ATTIVITA' DIVERSE

1) L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente art. 2, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti, con particolare riferimento alla disciplina degli Enti del Terzo Settore. A tal fine è demandata al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle singole attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

2) L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale di cui al precedente art. 2, anche in forma organizzata e continuativa, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva o anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni e servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico. (D.lgs 117/2017 art.7).

Articolo 4 – VOLONTARI

1) L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, i quali operano in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, nel rispetto dei limiti posti dalla legge per quanto riguarda l'utilizzo di volontari anche per l'eventuale svolgimento di attività di insegnamento nelle scuole.

2) I volontari sono iscritti in un apposito registro.

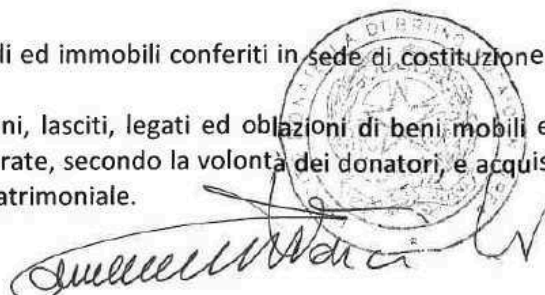
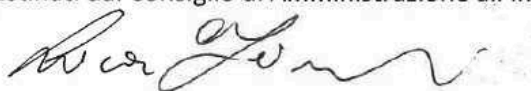
3) I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

4) La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 5 – PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

1) Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili conferiti in sede di costituzione e nel tempo accresciuti.

Detto patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed obblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori, e acquisti destinati dal Consiglio di Amministrazione all'incremento patrimoniale.



L'Associazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

2) L'Associazione provvede al perseguimento dei propri scopi e attività attraverso:

- le quote associative;
- entrate patrimoniali;
- le rette, i corrispettivi o le quote di compartecipazione ai costi corrisposti dagli utenti dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generali di cui al precedente art. 2;
- i contributi di Enti privati ed Enti pubblici, compresi i contributi riconosciuti alle scuole paritarie e quelli erogati dalle amministrazioni pubbliche per le attività socioeducative e sociali, realizzate anche in regime di accreditamento o convenzionamento o coprogettazione;
- le erogazioni liberali da privati, donazioni e lasciti testamentari non destinati a patrimonio;
- proventi da attività di raccolta fondi ed entrate derivanti dallo svolgimento di attività diverse di cui all'art. 3;
- ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio e ogni altra entrata compatibile con la natura di ente del terzo settore non commerciale nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 79 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni.

Articolo 6 – DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

1) Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2) E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 7 – ASSOCIATI

1) Tutte le persone fisiche, cittadini italiani o stranieri regolarmente residenti in Italia, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e le persone giuridiche che diano pieno affidamento per l'attuazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente statuto e condividono i principi educativi ispirati alla visione cristiana della vita e della libertà di educazione, possono presentare domanda di ammissione all'Associazione al Consiglio di Amministrazione, che dovrà recare dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, con esplicita adesione all'identità ed alle finalità dell'Associazione di cui all'art. 2 dello Statuto, e di rispettare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. Nel caso di persona giuridica, la domanda è sottoscritta dal legale rappresentante.

2) Il Consiglio di Amministrazione entro sessanta giorni deve pronunciarsi sulla domanda di ammissione, secondo criteri non discriminatori e in ogni caso coerenti con l'identità e la finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta, e motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda stessa e comunicarla agli interessati. Avverso la decisione di rigetto dell'ammissione l'interessato può entro sessanta giorni dalla sua comunicazione che sulla domanda di ammissione si pronunci l'Assemblea degli associati.

La deliberazione di ammissione è annotata, a cura del Consiglio di Amministrazione, nel libro degli associati. La qualifica di associati non dà diritti o vantaggi di carattere economico trattandosi di associazione del terzo settore, senza fini di lucro, e nemmeno crea diritti di proprietà, uso od altri diritti reali riguardante i beni dell'associazione stessa.

3) Sono associati:

a) ordinari, coloro che, avendo sottoscritta la domanda di ammissione all'associazione e avendo acquisito tale qualifica a seguito di apposita delibera di Consiglio di Amministrazione, versano la quota associativa

annuale di importo corrispondente a quello che sarà, di anno in anno, stabilito dal Consiglio di Amministrazione e adottato dall'Assemblea degli associati.

b) sostenitori, le persone fisiche o giuridiche che versato una somma a fondo perduto o una donazione di importo o valore rilevante, determinato dal Consiglio di Amministrazione.

4) Le quote associative non sono rimborsabili, rivalutabili o trasmissibili e la qualità di associato, con i relativi diritti non è trasferibile. E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Articolo 8 – DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

1) Gli associati hanno diritto:

- di partecipare alle assemblee e di esprimere il proprio voto, sia direttamente che mediante delega, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa annuale,
- di eleggere le cariche sociali e di candidarsi ad esse in occasione del loro rinnovo,
- di conoscere i programmi dell'Associazione, di partecipare alle attività promosse dalla stessa,
- di concorrere alla formazione e alla realizzazione degli scopi dell'Associazione nei modi determinati dagli organi dell'Assemblea medesima,
- di essere informati sulle attività dell'Associazione e prendere visione dei bilanci e consultare i libri sociali a norma dell'art.20 dello Statuto.

2) Tutti gli associati hanno il dovere di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni, nonché di conformarsi alle deliberazioni degli Organi sociali competenti e ad osservare tutta la normativa associativa;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;
- di tenere una condotta che non contrasti con i principi che caratterizzano l'Associazione e che non crei pregiudizi all'Ente stesso o alla sua attività e di non compiere atti che danneggiano gli interessi e l'immagine dell'Associazione;
- di collaborare con gli organi associativi, impegnandosi nell'interesse comune a contribuire al perseguimento delle finalità dell'Associazione e dei suoi programmi e attività.

Articolo 9 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

1) La qualità di associato si perde per recesso, esclusione, decadenza, decesso, o, in caso di persona giuridica, estinzione.

2) La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto allo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

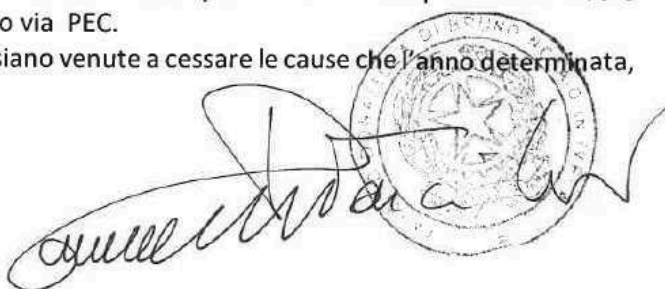
3) L'esclusione di un associato è deliberata, con voto segreto, dall'assemblea degli associati su proposta del consiglio di Amministrazione, dopo aver ascoltato l'associato interessato nel caso in cui l'associato contravviene agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca gravi danni materiali o morali all'Associazione.

4) L'associato ordinario è dichiarato decaduto a seguito di provvedimento di interdizione, inabilitazione o condanna per reati comuni in genere, ad eccezione di quelli di natura colposa. L'associato decade altresì se non ha provveduto a versare la quota associativa entro il termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione.

5) L'apertura di qualsiasi procedimento di esclusione o decadenza per i casi contemplati deve essere comunicata all'interessato con lettera raccomandata o via PEC.

6) La riammissione può essere richiesta solo dopo che siano venute a cessare le cause che l'anno determinata, ma non in caso di esclusione.

Articolo 10 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE



1) Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati;
- l'Organo di amministrazione (Consiglio di Amministrazione);
- il Presidente;
- l'Organo di controllo e il revisore legale, ove ricorrano le condizioni di legge per la nomina.

2) Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'Organo di Controllo. Fermo restando il diritto al rimborso alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali, può essere riconosciuto un compenso ai membri del Consiglio di Amministrazione che siano incaricati di svolgere specifiche attività, purché nel rispetto di quanto previsto dall'art.8 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Art. 11 – ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI.

1) Le Assemblee dei soci sono ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea ordinaria dei soci è convocata dal Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, ai sensi dell'art. 20 del Codice Civile, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio d'esercizio. Inoltre è convocata, in via straordinaria, quando se ne ravvisi la necessità, l'urgenza o su richiesta motivata di almeno un decimo dei soci.

2) La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, l'ora ed il luogo dell'assemblea. L'invito, firmato dal Presidente dovrà essere inviato anche in via telematica, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza e non meno di 24 ore prima in caso di convocazione d'urgenza.

3) È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione dell'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario.

Apposito regolamento stabilirà le modalità di partecipazione e di espressione del voto.

4) Hanno diritto di voto in assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto in assemblea e può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

5) L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto, in particolare:

- a) nomina e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione e degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando ricorrano le condizioni di legge, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, funzione che può essere affidata anche all'Organo di Controllo;
- c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) delibera sull'esclusione degli associati e sulla loro decadenza;
- e) approva il bilancio d'esercizio secondo le disposizioni della vigente normativa in materia;
- f) approva il programma di attività con il bilancio preventivo se previsto;
- g) approva il bilancio sociale, quando obbligatorio, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti o quando si ritiene comunque opportuno adottarlo.
- h) approva i regolamenti generali dell'Associazione, compreso quello dei lavori assembleari;
- i) delibera la costituzione e/o l'appartenenza a reti associative, organizzazioni di categoria, forme di collaborazione con altri enti gestori di scuole paritarie e servizi socioeducativi, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- l) ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio di Amministrazione per motivi di urgenza;
- m) delibera le modifiche statutarie, lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione, con le maggioranze qualificate previste dallo Statuto;
- n) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza e su quelli che il Consiglio di Amministrazione ritiene di sottoporre.

6) Per la validità delle adunanze, in prima convocazione, occorre l'intervento di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega. In seconda convocazione le adunanze sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

7) Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti.

Per le deliberazioni concernenti modifiche dello statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto ed il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

Per le deliberazioni concernenti l'estinzione dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, nonché per quelle concernenti la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Articolo 12 – L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE (Consiglio di Amministrazione)

1) Il Consiglio di Amministrazione è l'organo preposto alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione.

2) E' composto da sette (7) membri :

- 4 (quattro) eletti dall'Assemblea degli Associati con delibera scelti tra le persone fisiche associate;
- 2 (due) nominati dal Sindaco del Comune di Agliè (TO);
- 1 (uno) nominato dal Parroco pro tempore della Parrocchia di Agliè (TO), il quale può anche decidere di nominare se stesso per la durata del mandato.

3) I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica 5 (cinque) anni e possono essere rieletti o confermati se di nomina comunale e Parrocchiale. Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, il Presidente deve richiedere agli enti preposti i nominativi delle persone da nominare.

4) Tutti i componenti esercitano le loro funzioni gratuitamente, salvo quanto previsto dal precedente art. 6 comma 2.

5) Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 117/2017, la nomina da parte del Comune di Agliè (TO) in persona del Sindaco pro tempore si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte comunale sull'operato del designato.

Articolo 13 – CAUSE DI INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA', DECADENZA, DIMISSIONI, CESSAZIONE DELLA CARICA.

1) Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo la vigente legislazione ed ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile. Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità dei suoi componenti. Ove dette cause siano sorte e accertate successivamente, il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza del consigliere interessato.

2) I membri del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre (3) volte consecutive alle sedute, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso.

3) Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima seduta del C.d.A., alla data della comunicazione di queste. In egual modo si procede in caso di morte o impedimento permanente all'esercizio delle funzioni.

4) Il consigliere dichiarato decaduto, dimessosi o cessato dalla carica per qualsiasi altra causa, è sostituito dal primo dei non eletti e, ove manca, cooptato dal Consiglio di Amministrazione. Se cessano dalla carica più di della metà del Consiglio di Amministrazione, il consiglio si scioglie e il Presidente convoca l'Assemblea degli associati per l'elezione dei membri. Nel caso le dimissioni, la decadenza, la cessazione della carica riguardi membri di nomina parrocchiale e comunale, il Presidente ne dà immediata comunicazione al soggetto a cui competeva la designazione per la sua sostituzione.

I membri surrogati o cooptati rimangono in carica fino alla fine del mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione.



5) Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475 – ter del Codice Civile.

Articolo 14 – FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, ad esclusione di quelli che il presente statuto e la legge riservano alla competenza dell'Assemblea degli Associati. In particolare il Consiglio adempie ai seguenti compiti:

- a) elegge il Presidente ed il Vice Presidente nel suo seno, nella prima seduta;
- b) fatte salve le competenze dell'Assemblea, delibera i regolamenti relativi al personale, al funzionamento della Scuola dell'Infanzia e dei servizi educativi e socioeducativi connessi;
- c) assume, sospende, licenzia il personale, in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. e delle norme vigenti che regolano il rapporto di lavoro.
- d) Nomina il Segretario, il direttore scolastico, ove ritenga di prevederlo, la coordinatrice didattica, gli insegnanti della scuola nonché i coordinatori dei servizi e delle attività di interesse generale avviate;
- e) delibera l'istituzione di nuove sezioni ed eventuali nuovi gradi di scuola nonché l'avviso di servizi e interventi socioeducativi e delle altre attività di interesse generale di cui all'art. 2 dello Statuto;
- f) individua le attività diverse di cui all'art.3 dello Statuto, aventi natura secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale, nei limiti di legge, nonché attività di raccolta fondi;
- g) delibera le convenzioni con Enti pubblici e privati;
- h) ferma restando la gestione autonoma della scuola, delibera di partecipare a forme di co-programmazione e co-progettazione ai sensi dell'art.55 D.lgs 117/2017 in linea con gli scopi del presente statuto per lo svolgimento dei servizi socioeducativi;
- i) predisporre il bilancio di esercizio da sottoporre all'Assemblea degli associati per l'approvazione, nonché il bilancio sociale qualora obbligatorio a seguito del superamento dei limiti di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. 117/2017, ovvero qualora ritenuto opportuno;
- j) predisporre il programma di attività annuale da sottoporre all'Assemblea degli Associati;
- k) delibera l'importo delle rette di frequenza della scuola e dei servizi socioeducativi nel rispetto dei limiti di cui all'art.79 del Codice del Terzo Settore e dell'art. 91bis, c.1, DL n.1/2012, conv. Con L.n.27/2012, e del DM. N. 200/2012 e disposizioni attuative;
- l) delibera sui contratti di locazione, forniture e somministrazioni, affidamento lavori;
- m) delibera sull'acquisto e alienazione di titoli e beni mobili, nonché sull'accettazione di donazioni, eredità, legati;
- n) delibera l'acquisto e l'alienazione di beni immobili patrimoniali, alle condizioni di cui all'art.17, co.2 del Decreto legislativo 207/2001, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti in carica del Consiglio stesso;
- o) delibera l'ammissione di nuovi associati nonché in merito all'esclusione o alla declaratoria di decadenza degli associati, nei casi e con le modalità di cui all'art.7 dello statuto;
- p) propone all'assemblea degli associati la costituzione e/o l'appartenenza a reti associative, organizzazioni di categoria, forme di collaborazione, anche associativa, con altri enti gestori di scuola paritarie e servizi socio educativi;
- q) adempie a tutte le funzioni attribuite al Consiglio di Amministrazione dalle leggi e dai regolamenti e delibera su tutti gli atti che interessano l'Associazione (D.lgs. 117/20017, artt. 25 e 26).

Articolo 15 – ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- 1) Il Consiglio di Amministrazione si riunisce una volta all'anno per la predisposizione del bilancio di esercizio e del programma annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci nonché ogni qualvolta sia necessario, sia per iniziativa del Presidente, sia su richiesta scritta e motivata da almeno due dei componenti il Consiglio stesso.
- 2) L'invito, firmato dal Presidente, dovrà essere inviato, anche in

via telematica, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza e non meno di 24 (ventiquattro) ore prima in caso di convocazione d'urgenza. L'adunanza è valida quando sono presenti almeno 4 (quattro) dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente può invitare alle adunanze consulenti, esperti, ecc. senza diritto di voto.

3) Le deliberazioni, ad eccezione di quelle relative al precedente art. 14, lett. n), sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente

Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, in caso di questioni concernenti persone.

4) Il verbale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione viene redatto dal Segretario dell'Associazione, in mancanza, dal Consigliere incaricato dal Consiglio stesso a fungere da segretario.

Il verbale, approvato dal Consiglio, deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

Ogni consigliere ha diritto di far inserire nel verbale una sintesi delle dichiarazioni o riserve espresse nella discussione a giustificazione del suo voto.

5) E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di

Amministrazione siano svolte per teleconferenza o videoconferenza, alle condizioni e con le modalità previste per l'Assemblea dall'art.11, comma 3, dello statuto.

Articolo 16 – IL PRESIDENTE

1) Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione nella sua prima seduta. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente Statuto. Al Presidente spetta la firma degli atti che impegnano l'Ente nei confronti di terzi.

2) Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione nonché l'Assemblea degli associati e cura l'esecuzione delle delibere assunte. Esercita la funzioni di ordinaria amministrazione a lui delegate dal Consiglio di Amministrazione in sede di sua nomina.

3) Nei casi di necessità e urgenza il Presidente può adottare provvedimenti attinenti l'ordinaria amministrazione di competenza del Consiglio da sottoporre per la ratifica, nella successiva adunanza del Consiglio di Amministrazione stesso.

4) In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente, anch'esso eletto dal Consiglio di Amministrazione nella sua prima seduta; in caso di contemporanea assenza, il membro più anziano di nomina.

Articolo 17 – ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1) L'Assemblea nomina l'organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge; rimane in carica quanto il Consiglio di Amministrazione e può essere rieletto.

2) I componenti dell'organo di controllo, i quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti, nel caso di organo monocratico, devono essere posseduti dalla persona nominata.

3) L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Qualora attribuito dal Consiglio di Amministrazione l'Organo di Controllo può esercitare altresì il controllo sull'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, svolgendo le funzioni dell'organismo di vigilanza.

4) L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e può procedere, anche individualmente ad atti di ispezione e di controllo, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

5) Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'organo di controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti all'apposito registro,



salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritta all'apposito registro.

Articolo 18) - BILANCIO

- 1) L'esercizio finanziario dell'Associazione decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
- 2) L'Associazione redige e approva il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, in conformità all'art. 13 del Codice del Terzo Settore e alle disposizioni ministeriali in materia. Al bilancio è allegata anche la relazione dell'Organo di Controllo se previsto.
- 3) Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'articolo 3 del presente statuto nella relazione di missione o nella nota integrativa al bilancio.
- 4) Il bilancio di esercizio è depositato presso il Registro unico del Terzo Settore.
- 5) L'Associazione, ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore, redige il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto dal Ministro del Lavoro e della politiche sociali, da depositarsi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e da pubblicarsi sul sito internet istituzionale. Nel Bilancio sociale si dà atto del rispetto dei requisiti di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 sul trattamento economico dei lavoratori nonché degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Pur in mancanza delle condizioni di obbligatorietà previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di Amministrazione può deliberare di provvedere alla sua redazione.

Articolo 19 – IL SEGRETARIO

- 1) Il Segretario dell'Associazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, assiste alle adunanze del Consiglio, ne redige i verbali, li sottoscrive con il Presidente e li raccoglie negli appositi libri sociali. Cura tutta la parte amministrativa dell'Ente e custodisce gli atti e i documenti dell'amministrazione; tiene la contabilità dell'Associazione, salvo suo affidamento da parte del Consiglio di Amministrazione a Enti e centri di servizi esterni, redige il bilancio di previsione ed il suo consuntivo.
- 2) Egli ha la responsabilità diretta nella predisposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria, di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria; nell'ambito delle direttive di massima ha autonomia e responsabilità connesse alle elaborazioni degli atti amministrativi e al funzionamento dell'ufficio di segreteria.
- 3) Il Segretario risponde del suo operato direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed opera secondo le sue direttive.

Articolo 20 – LIBRI SOCIALI

- 1) L'Associazione, oltre ai registri obbligatori previsti dalle norme fiscali, deve tenere i seguenti libri sociali:
 - a) Il libro degli associati
 - b) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
 - c) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, dell'organo di controllo e degli eventuali altri organi sociali.
 - d) Il registro dei volontari
- 2) Gli associati, se in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di esaminare i libri sociali. A tal fine l'associato interessato ad esaminare i libri sociali dovrà presentare richiesta scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione che, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento, dovrà provvedere. La consultazione dovrà avvenire presso la sede dell'Associazione. I libri contabili non possono essere asportati né estratta copia degli stessi.

Articolo 21 – ESTINZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

1) Lo scioglimento dell'Associazione, con conseguente sua estinzione, e la devoluzione del patrimonio è deliberato dall'Assemblea degli Associati convocata in via straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

2) Con la medesima deliberazione, l'Assemblea degli associati designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri e stabilirà la devoluzione del patrimonio residuo dell'Associazione, che potrà essere devoluto, previo parere dell'Ufficio territorialmente competente del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 comma 1, D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro ente del terzo settore individuato dall'assemblea degli associati, avente analoghe finalità. Nel caso l'Assemblea degli Associati non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Nazionale Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 22 – NORMA FINALE

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore e, in particolare, la legge 5 giugno 2016 n. 106 e D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, e s.m.i., e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili con la disciplina degli Enti del Terzo Settore, le norme del codice civile in materia di persone giuridiche private.

Donatella Di Bruno
Amministratore



Repertorio n. 20012

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

Addi Ventisei / dicembre duemilaventidue, in Ivrea,
al secondo piano dello stabile sito in Piazza Lamarmora n.c.

9 e nel mio studio, innanzi a me Avv. Donatella FARCITO, Notaio in Ivrea, iscritta al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Biella ed Ivrea, si è costituito il signor:

CECCON Baldo, nato a Castellamonte (TO), il 30 novembre 1944, ivi residente in Via San Sebastiano n.c. 3, codice fiscale CCC BLD 44S30 C133J.

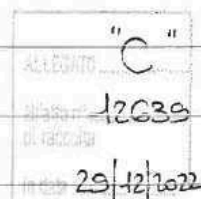
Detto comparente della cui identità personale io Notaio sono certa, con il presente atto mi presenta la perizia di stima dei beni e del patrimonio dell'associazione

"ASILO INFANTILE REGINA MARIA CRISTINA"

con sede in Agliè (TO), Via Baluardi n.c. 1, codice fiscale 83501400010, Partita Iva 06557210017, associazione riconosciuta quale persona giuridica di diritto privato con Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte numero 188 - 14012 del 18 novembre 1996, iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche al numero 74 in data 5 luglio 2016, perizia redatta su incarico del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante signor

MEINARDI Luca, nato a Chivasso (TO), il 19 giugno 1968,

con lo scopo di attestare il patrimonio minimo ai sensi del-



l'articolo 22 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero
117, in qualità di Revisore Legale e Dottore Commercialista
iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino al
numero 1272 ed al Registro dei Revisori Legali al numero
12866.

Aderendo alla richiesta fattami, ammonisco, a sensi di legge,
il comparente, che presta, quindi, il giuramento di rito ri-
petendo la formula che segue:

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni
affidatemi e di non aver avuto altro scopo che quello di far
conoscere la verità."

Allego, quindi, la suddetta relazione peritale al presente
atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa
avuta.

Del che richiesto io Notaio ho ricevu-
to questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia ove
non scritto di mia mano. Quale atto leggo al comparente che
lo approva e con me Notaio lo sottoscrive ai sensi di legge.

Occupa numero due pagine di un foglio. Il presente atto è
sottoscritto alle ore

Sette e minuti
quasi acclamato (h. 16.5)
Paolo C...
150

James T. H. C.

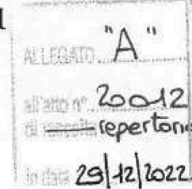


Relazione di stima dei beni e del patrimonio

dell'Ente "Asilo Infantile Regina Maria Cristina"

con sede in Agliè Via Baluardi 1

Codice Fiscale 83501400010



Il sottoscritto Baldo Ceccon iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Torino al n° 1272 ed al registro dei Revisori Legali al n° 128662 con Studio in Castellamonte – Via Tenente Morello 13 essendo stato incaricato dall'Ente "Asilo Infantile Regina Maria Cristina" di redigere la relazione di stima dei beni costituenti il patrimonio dell'Ente

redige

la seguente perizia

- Oggetto e finalità dell'incarico:

l'incarico è finalizzato alla redazione di una relazione di stima del patrimonio dell'Associazione con lo scopo di attestare il patrimonio minimo ai sensi dell'art. 22 DL 117 del 3/7/17 per l'ottenimento e/o mantenimento della personalità giuridica.

In considerazione del fatto che il patrimonio dell'Ente è costituito oltre che da denaro, da immobili ed altri beni, il loro valore deve risultare da relazione giurata di un Revisore regolarmente iscritto nell'apposito registro.

- Il Perito incaricato precede quindi

alla descrizione ed alla stima del valore dei singoli elementi dell'attivo e del passivo dell'Ente

- Date di riferimento

il Perito estimatore ha fatto riferimento alla situazione contabile al 31.10.2022

- Notizie riguardanti l'Ente

l'asilo già I.P.A.B. fu promosso dalla Regina Maria Cristina nell'anno 1842.

Il primo statuto fu approvato in data 23 giugno 1842

Nel 1962 in data 3 settembre fu approvato un nuovo statuto

Nel 1996 in data 23 giugno veniva redatto un nuovo statuto e in data 18 novembre 1996 la Giunta Regionale della Regione Piemonte provvedeva con decreto n. 188-14012 al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e approvava il nuovo statuto, riconoscimento ed approvazione pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte al n. 52 del 24 dicembre 1996

- Scopo dell'Ente come indicato all'art. 3 dello statuto (allegato 1)



promuovere ed organizzare attività di scuola materna, promuovere ed organizzare attività di formazione morale, civile e religiosa a favore dei bambini e dei giovani di Agliè; promuovere ed organizzare attività culturali, ricreative, ludiche a favore dei bambini e giovani di Agliè.

L'Ente risulta iscritto all'anagrafe tributaria con il numero 83501400010 di Codice Fiscale e con il numero 06557210017 di Partita Iva

- Svolgimento dell'incarico

il sottoscritto ha acquisito la documentazione ed i relativi elaborati contabili, ha richiesto le dovute informazioni in particolare ha acquisito il

- Situazione contabile con i relativi partitari al 31.10.2022
- perizie valutative dell'immobile redatte in data 28.11.2022 geom. Andrea Zanusso iscritto al collegio dei Geometri al n. 7377
- estratto conto bancario chiuso alla data del 31.10.2022
- ha preso visione delle disposizioni dell'art. 2423 del C.C. relativo alla predisposizione del bilancio e del principio contabile OIC 35 in forza dei quali l'Ente può, dal punto di vista normativo, non è obbligato alla redazione del Bilancio di esercizio.
- ha constatato che l'Ente redige correttamente un rendiconto di cassa avendo entrate inferiori ad Euro 220.000 annui
- ha preso visione e qui riproduce sinteticamente dopo le opportune verifiche dei saldi, la situazione contabile al 31/10/2022.

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali		1.639,51
Immobilizzazioni Materiali	210.521,87	
Fondi Ammortamenti	174.886,37	
e così Immobilizzazioni nette		35.635,50
Depositi cauzionali fornitori		552,00
Crediti vs. Assicurazioni per TFR		36.899,05
Disponibilità liquide		37.550,90
(di cui c/c bancario 37.149,94)		
Crediti tributari		900,00
Ratei e risconti attivi		493,85
Totale Attività		113.670,81



PASSIVO

Debiti vs. Fornitori	2.263,01
Debiti per stipendi da liquidare	10.747,36
Debiti vs. Erario ed Enti Previdenziali	4.305,23
Fondo TFR lavoro subordinato	57.760,36
Patrimonio netto aggiornato al 31.10.2022	38.594,85
Totale a pareggio	113.670,81

Il patrimonio netto contabile risulta quindi di Euro 38.594,85 superiore quindi al minimo editabile di Euro 15.000,00

Si allega il bilancio di verifica al 31.10.2022 (allegato 2)

Si procede quindi all'esame delle voci riportate e si procede ad alcune rettifiche valutative

- si procede alla cancellazione del valore delle immobilizzazioni immateriali in quanto riferite a costi pluriennali non ancora ammortizzati e si azzerà quindi il valore di Euro 1.639,51

Il valore degli immobili industriali di bilancio è di Euro 74.740,10 e tale valore risulta ammortizzato per Euro 49.575,53 e quindi netto Euro 25.164,57

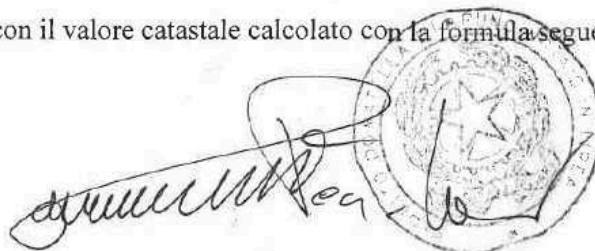
Tale importo rappresenta unicamente il costo delle opere di ristrutturazione, migliorie e riparazioni eseguite negli anni dall'Ente e nulla hanno a che vedere con il valore dell'immobile.

Si procede quindi alla valutazione dell'immobile acquisendo agli atti la citata perizia redatta dal Geometra Andrea Zanusso di San Giorgio (allegato 3)

Trattasi di immobile ad uso commerciale censito a catasto al foglio n. 35 particella 385 subalterno 101 e foglio n. 35 particella 495 subalterno 105 categoria B1 classe 1 rendita catastale 3.365,30

Il Tecnico nella sua valutazione procede con la descrizione degli impianti dei locali e lo stato di efficienza degli stessi per gli usi a cui sono destinati, concludendo la sua relazione con l'attribuzione di un valore commerciale di Euro 497.478,80

Il sottoscritto ritiene comunque che l'immobile è costruito, organizzato allo scopo di ospitare i piccoli ospiti dell'Asilo e la sua eventuale realizzazione monetaria potrà avvenire solo con la cessazione dell'attività. In base a quanto sopra affermato il sottoscritto ritiene di confrontare il valore peritale con il valore catastale calcolato con la formula seguente:



Coefficiente di rivalutazione di immobile categoria B/1 è 147 e pertanto il valore catastale risulterà $3.365,30 \times 147 = 494,699$ e quindi anche il valore catastale risulta allineato con quanto indicato dal perito nella sua relazione.

Il valore contabile degli impianti e macchinari, dei mobili, degli arredi e delle attrezzature di servizio risultano completamente ammortizzati ed essendo in parte asserviti all'uso di asilo ritengo che ragionevolmente agli stessi si possa attribuire un valore di Euro 1.000,00. Per maggiore chiarezza in merito all'immobile non si è provveduto alla mera indicazione del costo storico opportunamente ammortizzato in quanto l'immobile stesso proviene da atto di donazione della Regina di Sardegna Maria Cristina di Borbone la quale nel suo atto di donazione di detto immobile ebbe a scrivere (...omissis) coll'avere incaricato l'Azienda nostra di procedere all'acquisto della casa Eusebio, stata quindi da Noi con ispeciale chirografo del 17 gennaio passato, ceduta in parte per l'uso su indicato (... omissis) si assume come valore dell'immobile quanto indicato dal perito nella sua valutazione immobiliare.

Il perito scrivente ha visionato altresì il deposito cauzionale ed il credito nei confronti della Compagnia di Assicurazione per il TFR e ritiene di indicare agli stessi un valore massimo di Euro 37.000,00 in cifra arrotondata.

Non si è provveduto al controllo di cassa dato il tempo trascorso tra la data del bilancio allegato e la data di relazione della perizia ma trattandosi di un importo alquanto ridotto si assume il valore contabile di Euro 400,00 mentre per quanto riguarda le disponibilità liquide presso la banca si assume il valore dell' e/c al 31.10.2022 coincidente con la situazione contabile in Euro 37.149,94 arrotondato ad Euro 37.150,00

- si acquisisce a valore la voce di bilancio ritenute Irpef di terzi in Euro 900,00

Riepilogo ATTIVITA'

Immobile	€ 497.000,00
Mobili e arredi	€ 1.000,00
Crediti vs. Assicurazioni per TFR	€ 37.000,00
Cassa contanti	€ 400,00
c/c presso Unicredit	€ 37.150,00
Ritenute Irpef	€ 900,00

Totale Attività	€ 573.450,00



Riepilogo PASSIVITA'

Le passività trattandosi di debiti certi vengono valutati al valore nominale e qui si riepilogano come segue:

Debiti vs. Fornitori	€ 2.263,00
Debiti vs. dipendenti per stipendi da liquidare	€ 10.747,00
Debiti vs. enti previdenziali e tributari	€ 4.306,00
Fondo TFR	€ 57.760,00

Totale Passività € 75.076,00

Totale Patrimonio Netto € 498.374,00

Totale a Pareggio € 573.450,00

Il sottoscritto, in base ai criteri di valutazione man mano indicati, determina ai fini delle iscrizioni richieste, il patrimonio netto dell'Ente in Euro 498.000,00 superiore quindi al minimo di Euro 15.000,00.

In Fede

Ceccon Baldo

Castellamonte li, 21 dicembre 2022

Allegati come descritto



A large, stylized handwritten signature in black ink. To the right of the signature is a circular official stamp of the 'MUNICIPALITA' DI CASTELLAMONTE'.



GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

Verbale n. 114

Adunanza 18 novembre 1996

L'anno millenovecentonovantasei il giorno 18 del mese di novembre alle ore 15,45 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale, con l'intervento di Enzo GHIGO Presidente, Gaetano MAJORINO Vice Presidente e degli Assessori Antonello ANGELERI, Giovanni BODO, Franco Maria BOTTA, ~~Ugo CAVALLERA~~, Antonio D'AMBROSIO, Pier Luigi GALLARINI, Giuseppe GOGLIO, Giampiero LEO, Antonino MASARACCHIO, Roberto VAGLIO, Matteo VIGLIETTA, con l'assistenza di Laura BERTINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente l'Assessore CAVALLERA.

(Omissis)

D.G.R. n. 188 - 14012

OGGETTO:

Asilo Infantile "Regina Maria Cristina" di Aglié (TO) - Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e approvazione nuovo Statuto.

A relazione dell'Assessore Goglio:

L'Asilo Infantile "Regina Maria Cristina" di Aglié (TO), Ente Morale riconosciuto con R.D. 18.05.1942, ha per scopo a norma dell'art. 2 dello Statuto "di accogliere e custodire nei giorni feriali i bambini di ambo i sessi del Comune di Aglié dell'età dai tre ai sei anni, e di provvedere alla loro educazione fisica morale ed intellettuale nei limiti consentiti della loro tenera età.

Sono ammessi gratuitamente i poveri e i non poveri con il pagamento di una retta da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione".

Con istanza in data 19.07.1996 il Presidente, del Consiglio di Amministrazione, richiedeva in esecuzione della deliberazione n.1 adottata in data 29.06.1996, esecutiva ai sensi di legge, il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, e l'approvazione di un nuovo Statuto.

La proposta veniva motivata dalla natura privatistica dell'Opera Pia e altresì dalla necessità di dotare l'Ente di uno Statuto più conforme alla legislazione vigente ed alla ~~mutata~~ natura giuridica.

[Signature]
[Signature]



Pag. 12
REC. 12

Accertato che l'Ente, il quale è stato ricompreso dal D.P.C.M. del 21/12/1978, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, tra gli Enti che svolgono in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo-religiosa, è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 2, della L.R. 19 marzo 1991, n. 10;

considerato che l'Opera Pia continua a svolgere l'attività statutaria di Scuola Materna;

per i motivi esposti si ritengono, pertanto, realizzate le condizioni previste per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

Ciò stante;

visti gli artt. 12 e 16 del codice civile;

visto il D.P.R. n. 9 del 1972;

visto il D.P.R. n. 616 del 1977;

viste le Leggi Regionali 19/03/91, nn. 10 e 11;

la Giunta Regionale, unanime,

d e l i b e r a

- il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Asilo Infantile "Regina Maria Cristina" di Aglié (TO) con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività socio-assistenziali previste dallo Statuto;
- l'approvazione del nuovo Statuto dell'Ente composto di 17 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.
- Ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 e 25 del codice civile, la cessione, sotto qualunque forma, di beni immobili o di diritti reali sugli stessi dovrà essere previamente comunicata all'Amministrazione Regionale, Assessorato Assistenza.
- E' fatto obbligo all'Ente di osservare le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.





Allegato alla deliberazione
n. 188-16012 del 18.11.96

Il Segretario della Giunta
(dr. Pier Domenico Clemente)

SECRETAR

Don Pietro D'Amico

ASILO INFANTILE "REGINA MARIA CRISTINA"

- A G L I E' (TORINO) -

STATUTO ORGANICO

- ART. 1 - L'Asilo Infantile "REGINA MARIA CRISTINA" di Aglie' (TO) gia' Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza, fu' promosso dalla Regina Maria Cristina nell'anno 1842 e venne aperto per cura di una Societa' di Azionisti e col concorso dell'Amministrazione comunale e dalla locale Congregazione di Carita'. Il primo Statuto dell'Ente fu approvato in data 23 giugno 1842.
Successivamente, con D.P.R. 3 dicembre 1962 fu approvato un nuovo statuto.
- ART. 2 - L'Ente ha sede in Aglie' Via Baluardi 1.
- ART. 3 - Scopo dell'Ente e' quello di : promuovere ed organizzare attivita' di scuola materna, promuovere ed organizzare attivita' di formazione morale, civile e religiosa a favore dei bambini e dei giovani di Aglie'; promuovere ed organizzare attivita' culturali, ricreative, ludiche a favore dei bambini e giovani di Aglie'.
L'Ente potra' richiedere alle famiglie degli utenti un contributo per le spese di gestione; per le famiglie meno abbienti il servizio sara' gratuito o semi gratuito.
L'Ente puo' estendere le proprie iniziative anche a bambini e giovani dei paesi limitrofi i cui famigliari ne facciano richiesta.
- ART. 4 - Possono far parte dell'Ente tutte le persone di maggiore eta' d'ambo i sessi, che concorrono alla manutenzione dell'Ente colla volontaria sottoscrizione di una o piu' azioni. Essi costituiscono l'Assemblea dei Soci.
- ART. 5 - L'importo delle azioni dei soci viene annualmente stabilito dall'Assemblea dell'Ente. Per il primo anno di fondazione dell'Ente l'importo di ogni azione e' di L. 10.000.=.
Le azioni sono pagabili a mano del Tesoriere dell'Ente entro i primi tre mesi dell'anno.
- ART. 6 - Sono Organi dell'Ente l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio di Amministrazione. Il Parroco pro-tempore di Aglie' e' Presidente di diritto dell'Ente, egli potra' rinunciare temporaneamente e per validi motivi dandone comunicazione all'assemblea dei soci la quale sceglia tra i membri dell'ente

[Handwritten signatures and stamps]



11.11.11
Don. Ruffini

SECRETARIA
11.11.11

siglio di Amministrazione il nuovo Presidente e così ogni volta che verrà insediato un nuovo consiglio di Amministrazione ed il Parroco pro-tempore rinunci alla carica spettante di diritto.

Il parroco di Aglie resterà come membro di diritto del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente così scelto rimarrà in carica fino alla scadenza dei membri del Consiglio di Amministrazione.

ART. 7 - L'Assemblea dei soci stabilisce l'indirizzo generale dell'attività dell'Ente per il conseguimento dei fini statutari. Compete in particolare all'assemblea:
a) nominare i propri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione;
b) approvare il conto consuntivo di ciascun esercizio;
c) decidere in merito all'acquisto e vendita di immobili, all'accettazione o al rifiuto di lasciti, legati e donazioni;
d) stabilire le eventuali modifiche statutarie
e) deliberare l'eventuale estinzione dell'Ente.
f) scegliere tra i membri del Consiglio di Amministrazione un nuovo Presidente in caso di rinuncia da parte del Parroco pro-tempore di Aglie.
All'Assemblea dei soci spetta comunque ogni potere deliberativo che non sia di competenza del Consiglio di Amministrazione o del Presidente, o che il Consiglio di Amministrazione decida di sottoporre al giudizio dell'Assemblea.

ART. 8 - Le adunanze dell'assemblea dei soci possono essere ordinarie e straordinarie. Quella ordinaria avrà luogo entro il mese di giugno per l'approvazione del conto consuntivo. Le altre ogni qualvolta lo richieda un bisogno urgente, sia per invito del Presidente, sia per domanda scritta e motivata di almeno un decimo dei soci e con un minimo di quattro soci qualora il numero dei soci dell'Ente non superi il numero di trenta.
L'avviso di convocazione va portato a conoscenza di tutti i membri dell'assemblea unitamente all'ordine del giorno mediante affissione alla porta dell'Ente ed all'Albo Pretorio comunale.

ART. 9 - Fermo restando quanto stabilito al precedente art.8), l'Assemblea dei soci viene convocata dal Presidente. Per la validità della seduta, è necessaria la presenza in prima convocazione della metà più uno degli associati. In seconda convocazione (che potrà essere fissata a distanza anche di un ora dalla prima), la riunione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni dell'assemblea non sono valide se non hanno conseguito la maggioranza assoluta dei presenti. Ogni socio ha voto singolo, indipendentemente dal numero delle azioni sottoscritte. È ammesso il voto per delega conferita ad altro socio, ma ogni socio non potrà disporre di una delega.



Don Pietro

SECRET
Deux

- ART. 10 - Il Consiglio di Amministrazione e' costituito oltre che dal Presidente da numero quattro membri eletti dall'assemblea dei soci e numero due membri nominati dal Comune di Aglie'. I membri del consiglio di Amministrazione da nominarsi dall'assemblea vanno scelti fra i soci. I consiglieri di amministrazione durano incarica cinque anni e possono essere rieletti senza interruzioni.
Nella sua prima riunione il Consiglio di Amministrazione procede, fra l'altro, alla elezione, del Vice-Presidente, scegliendolo fra i propri membri.
Nessuna indegnita' compete ai componenti il consiglio di Amministrazione.
- ART. 11 - Il consiglio di Amministrazione stabilisce l'importo delle rette, si pronuncia sulle domande di ammissione dei bambini, nomina, sospende, licenzia il personale dipendente, provvede in genere alla gestione dell'Ente e su tutti gli affari amministrativi che interessano lo stesso, fatte salve le prerogative dell'Assemblea.
Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione debbono essere prese per intervento della meta' piu' uno di coloro che lo compongono ed a maggioranza assoluta degli intervenuti.
A parita' di voti la proposta si intende respinta.
Il consiglio di Amministrazione e' convocato dal Presidente oppure su richiesta scritta e motivata da almeno tre componenti lo stesso.
- ART. 12 - Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente, indice e presiede le riunioni dell'assemblea e del consiglio di Amministrazione e provvede all'ordinaria gestione.
Spetta al Presidente curare l'esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea dei soci e dal consiglio di Amministrazione e prendere, in caso di urgenza, tutti i provvedimenti opportuni, salvo riferirne al consiglio di Amministrazione in adunanza da convocarsi entro breve termine.
- ART. 13 - I processi verbali delle sedute dell'assemblea e del consiglio di Amministrazione sono stesi dal Segretario e sono firmati dallo stesso e dal Presidente. Il Segretario cura la custodia dell'archivio e collabora con il Presidente nel disbrigo delle pratiche.
- ART. 14 - Il Tesoriere, eletto dal Consiglio di Amministrazione, custodisce la cassa con il relativo registro, ne riferisce all'assemblea ed al Consiglio di Amministrazione, redige annualmente il conto consuntivo.
- ART. 15 - I mezzi di cui l'Ente dispone per provvedere ai suoi scopi consistono nei redditi del proprio patrimonio immobiliare che attualmente (anno 1976) ammonta a L. 935.880.000.-.
La dotazione patrimoniale dell'Ente e' inoltre costituita dal fondo di cassa della disciolta I.P.A.B. "Asilo Infantile"

Don Pietro

Deux



L'Ente provvede alle sue finalita' oltre che con i propri mezzi anche:

- ART. 16 - In caso di scioglimento o cessazione dell'Ente, tutto il patrimonio passerà all'Ente socio-assistenziale che l'Assemblea dei soci vorrà designare per il suo impiego nel modo più conforme agli ideali ed alle finalità che questo Ente persegueva.

Letto, confermato e sottoscritto.

Aglie' 29 giugno 1936

IL PRESIDENTE F.to Orso Don Pietro

IL SEGRETARIO F.to Rosa Dario



RECEIVED
Copia (più altro) conforme all'originale
composta di n. 7 fascicoli.
Torino, 16 DIC 1996
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Ing. Ruggero Coppa

Per copia conforme all'originale

Aglie' 29 giugno 1996

IL PRESIDENTE

Dr. Pietro Ono

IL SEGREARIO

/ sml jz



Bilancio di verifica

Ditta: 000042 ASILO INFANTILE REGINA MARIA CRISTINA

P.Iva 06557210017

Esercizio: 2022 0 Ultima Reg.: 31/12/2022 Bilancio al: 31/10/2022

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
13305	altri costi pluriennali da amm	1.639,51	13802	f.do amm. fabbric. industriali	49.575,53
050	ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	1.639,51	056	F.DO AMM. FABBRICATI	49.575,53
020	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.639,51	14302	f.do amm. impianti generici	98.458,20
13652	fabbricati industriali	74.740,10	14304	f.do amm. macchinari generici	968,25
055	TERRENI E FABBRICATI	74.740,10	061	F.DO AMM. IMPIANTI E MACCHINARI	99.426,45
14002	impianti generici	108.348,20	14801	f.do amm. attrezzature	542,28
14004	macchinari generici	1.549,18	14804	f.do amm. beni inf. 516,46 euro	11.620,55
060	IMPIANTI E MACCHINARI	109.897,38	066	F.DO AMM. ATTREZZATURE	12.162,83
14601	attrezzatura varia e minuta	542,28	15102	f.do amm. mobili ufficio	11.579,90
14604	beni inferiori a 516,46 euro	11.620,55	15103	f.do amm. macch. uff. ordinarie	850,00
065	ATTREZZ. INDUST. E COMMERCIALI	12.162,83	15106	f.do amm. beni amm. li vari	1.291,67
15002	mobili e arredo d'ufficio	11.579,90	071	F.DO AMM. ALTRI BENI	13.721,57
003	macchine ordinarie d'ufficio	850,00	022	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	174.886,38
15006	beni ammortizzabili vari	1.291,67	002	IMMOBILIZZAZIONI	174.886,38
070	ALTRI BENI	13.721,57	33002	capitale netto	52.016,42
022	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	210.521,88	275	CAPITALE	52.016,42
16301	depositi cauz. a fornitori	552,00	060	PATRIMONIO NETTO	52.016,42
16350	crediti v/assicuraz. per tfr	36.899,05	005	PATRIMONIO NETTO	52.016,42
100	DEPOS. CAUZ. E CREDITI V/ALTRI	37.451,05	34301	f.do tratt. fine rapp. lav. sub.	57.760,36
024	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	37.451,05	335	TFR LAV. SUBORDINATO	57.760,36
002	IMMOBILIZZAZIONI	249.612,44	072	TRATT. FINE RAPPORTO LAV. SUBORD	57.760,36
30360	irpef rit. acc. per int. attivi	0,13	007	T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	57.760,36
190	CREDITI TRIBUT. ENTRO 12 MESI	0,13	390	FORNITORI	2.443,01
040	CREDITI	0,13	44601	ritenute irpef dipendenti	2.391,17
32001	banca c/e UNICREDIT	37.149,94	450	DEBITI TRIB. ESIG. ENTRO ES. SUCC	2.391,17
245	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	37.149,94	44801	salari e stipendi non liq.	10.747,36
32601	cassa contanti	400,83	454	DEBITI VERSO DIPENDENTI	10.747,36
255	DENARO E VALORI IN CASSA	400,83	44905	debiti vari-istituti previd.	1.914,06
044	DISPONIBILITA' LIQUIDE	37.550,77	455	DEBITI IST. PREV. ESIG. ENTRO 12M	1.914,06
003	ATTIVO CIRCOLANTE	37.550,90	074	DEBITI	17.495,60
32701	ratei attivi	0,29	008	DEBITI	17.495,60
260	RATEI ATTIVI	0,29			
32801	risconti attivi	493,56			

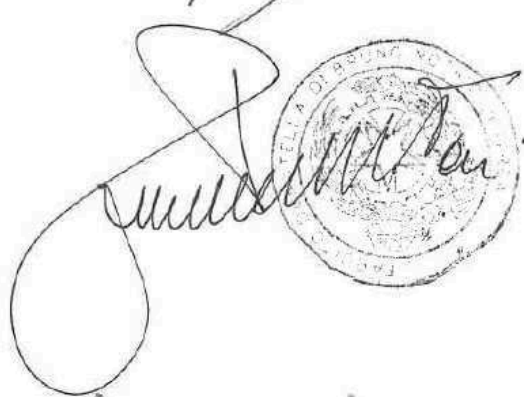
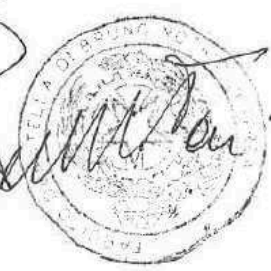
Bilancio di verifica

Ditta...: 000042 ASILO INFANTILE REGINA MARIA CRISTINA

P.Iva 06557210017

Esercizio: 2022 0 Ultima Reg.: 31/12/2022 Bilancio al: 31/10/2022

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
265	RISCONTI ATTIVI	493,56			
046	RATEI E RISCONTI ATTIVI	493,85			
004	RATEI E RISCONTI ATTIVI	493,85			
390	FORNITORI	180,00			
44602	ritenute irpef terzi	900,00			
450	DEBITI TRIB.ESIG.ENTRO ES.SUCC	900,00			
074	CREDITI	1.080,00			
008	CREDITI	1.080,00			
TOTALE ATTIVITA'...		288.737,19	TOTALE PASSIVITA'...		302.158,76
PERDITA D'ESERCIZIO		13.421,57			
TOTALE A PAREGGIO ..		302.158,76	TOTALE A PAREGGIO ..		302.158,76



POOL ENGINEERING
DOTT. ING. VIRGILIO M. CHIONO

Progettazione civile e impiantistica - Architettura - Consulenza - Certificazioni - Formazione - Qualità - Sicurezza - Ambiente

Vicolo Cugliano n° 4 - 10090 San Giorgio C.se - (To) - Italy
tel 0124 450 535 - fax 0124 450 839 - info@poolsa.eu

STUDIO DI INGEGNERIA
GEOM. ANDREA ZANUSSO

Regione Piemonte
Città Metropolitana di Torino
Comune di Agliè



Titolo progetto

Perizia di valutazione immobiliare

Ente Asilo infantile" Regina Maria Cristina"

Localizzazione

Via Baluardi n°1, 10011, Agliè (TO)

Fase progettuale

3

Titolo documento

Perizia Estimativa

Committenza

**Asilo Infantile Regina Maria
Cristina di Agliè**
**Via Baluardi N1 -
10011 Agliè (TO)**

Per validazione

Professionisti



Revisioni

Rev. n°	Data	Rel	Descr
	28/11/2022		Emissione definitiva
Rev. n°			
Rev. n°			
Rev. n°			

Documento

Scala n.a.
Cod. commessa 220235
Cod. documento
Rif. documento

RT

Pool Engineering S.A.
P. IVA 08926970016

Pool Engineering S.n.c.
P. IVA 09266390013

Mod. 730_03 Rev 04 2016-04



Lo studio opera
con procedure
certificate alla norma
ISO 9001:2008

Documento	Relazione tecnica	Pagina	2 di 15
Committente	Asilo Infantile Regina Maria Cristina di Agliè	Data emissione	28/11/2022
Referenti		Revisione	000
File	Relazione perizia estimativa collegata.doc		

SOMMARIO

Sommario	2
Protocollo di distribuzione del documento	3
1 Premessa	4
2 Descrizione dello stato di fatto	5
2.1 Individuazione Catastale	6
2.2 Inquadramento Urbanistico	7
2.3 Documentazione fotografica	8
2.4 Impianti tecnologici	10
3 Consistenza unità immobiliari	11
3.1 Edificio primario	11
3.2 Determinazione della superficie commerciale	13
4 Valutazione di stima	14
4.1 Descrizione metodo di stima	14
4.2 Indicatori indiretti - Agenzia del territorio	14
4.3 Valore di stima attuale dell'immobile	15



POOL ENGINEERING
DOTT. ING. VIRGIO M. CHIONO

Vicolo Cugiano, 4 - 10090 San Giorgio Canave (To)

STUDIO DI INGEGNERIA
GEOM. ANDREA ZANUSSO

tel. 0124 450 535 - fax 0124 450 839 - info@poolta.eu

POOL Engineering S. R.l.s.
P.IVA 00920770106

POOL Engineering S. R.l.s.

P.IVA 00920770106

La presente relazione
compilata e
firmata in
conformità con
ISO 9001:2008

Documento	Relazione tecnica	Pagina	3 di 15
Committente	Asilo Infantile Regina Maria Cristina di Agliè	Data emissione	28/11/2022
Referenti		Revisione	000
File	Relazione perizia estimativa collegata.doc		

PROTOCOLLO DI DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO

Si informano i Signori Committenti che i dati personali sono trattati dallo Studio e dai titolari ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.m.i.. Il conferimento dei dati richiesti è necessario e l'eventuale rifiuto all'utilizzo comporta l'impossibilità di svolgere le attività per la conclusione e per l'esecuzione del contratto. In relazione al trattamento dei dati il fornitore, in base all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003, ha il diritto di ottenere, senza ritardo a cura dello Studio Pool Engineering, l'aggiornamento, la trasformazione, il blocco o la cancellazione dei dati. I dati personali verranno trattati dallo studio per le necessità progettuali e comunicati a consulenti e liberi professionisti per necessità strettamente legate alla commessa e al commercialista per questioni contabili.

Con la accettazione del presente documento il committente autorizza esplicitamente lo Studio al trattamento dei dati personali in conformità alle prescrizioni legislative e a quanto sopra riportato.

Quanto contenuto nel presente fascicolo è considerato prodotto intellettuale coperto da segreto professionale di proprietà dello Studio Pool Engineering. Quanto contenuto non può essere copiato o divulgato con qualsiasi mezzo da parte di terzi non espressamente autorizzati.

La distribuzione di questo documento è soggetta al controllo di qualità così come da SGQ dello studio associato. Per approvazione da parte del Responsabile Sistema Qualità è firmato sulla prima di copertina.

Committente

Asilo Infantile Regina Maria Cristina di Agliè

Sede Legale

Via Baluardi N1 - 10011 Agliè (TO)

Localizzazione commessa oggetto del documento

Via Baluardi n°1, 10011, Agliè (TO)

Referenti

Distribuzione

Data emissione

28/11/2022

Data restituzione

(non previsto)

Ns. rif. n°

220235

Copia

1

Modello

Mod. 730_03 Rev 03 2013-02

File(s)

H:\Studio Ingegneria\Progetti\Archivio\Pubblico\Comune-Agliè_327_Perizia_Scuola-Dell'infanzia-Agliè_220235_2022-11\40 Ammin\Relazione Perizia Estimativa Collegata.Doc

Commenti / Annotazioni



POOL ENGINEERING
DOTT. ING. VIRGILIO M. CHIONO

Vicolo Cugliano, 4 - 10090 San Giorgio Canise (TO)

STUDIO DI INGEGNERIA
GEOM. ANDREA ZANUSSO

tel 0124 450 535 - fax 0124 450 839 - info@poolsa.eu

POOL ENGINEERING IT. ASS.
P.IVA 0926970016
POOL ENGINEERING S.N.C.
P.IVA 09266390013

Lo studio opera
con procedure
certificate secondo
ISO 9001:2008

Documento	Relazione tecnica	Pagina	4 di 15
Committente	Asilo Infantile Regina Maria Cristina di Agliè	Data emissione	28/11/2022
Referenti		Revisione	000
File	Relazione perizia estimativa collegata.doc		

1 PREMESSA

Nel mese di Novembre il sottoscritto Geom. Andrea ZANUSSO, iscritto all'Albo dei Geometri di Torino e provincia n°7377, contitolare dello studio Pool Engineering S.A. con sede in San Giorgio C.se (TO), Vicolo Cugiano n°4, su incarico dell'Ente Asilo infantile "Regina Maria Cristina" di Agliè, (C.F. 83501400010), rappresentato dal suo presidente pro-tempore Rev.do Don Luca Meinardi, nato a Chivasso(TO) il 19/06/1968, residente in San Giorgio Canavese(TO), Via Cavour, n° 6 ha provveduto ad esperire sopralluogo dell'immobile sito in Via Principe Tommaso n° 22 sito in Agliè, al fine di valutare l'attuale valore di immobile.

La presente perizia, secondo le indicazioni ricevute dalla Committenza, sulla base del sopralluogo esperito in data 28/11/2022 presso l'immobile in oggetto, intende quantificare e descrivere lo stato di fatto dell'immobile con il fine di determinare il più probabile valore immobiliare allo stato attuale.

Lo strumento principale di indagine adottato durante il sopralluogo è stato il rilievo, in particolare:

- Un rilievo diretto: attraverso l'osservazione del manufatto e l'utilizzo della strumentazione necessaria al dimensionamento dei locali;
- Un indagine indiretta, compiuta tramite il recupero di documenti e di relazioni esistenti sull'edificio stesso.

La correlazione scaturita tra il rilievo geometrico e quello strutturale, con il completamento di una dettagliata documentazione fotografica, ha rappresentato il principale strumento di conoscenza del manufatto in esame e del suo stato di conservazione, quindi di un'elaborazione diagnostica, al fine di una corretta valutazione dell'edificio e del contesto in cui esso è inserito.

Sono stati altresì reperiti dallo scrivente:

- Visure catastali, estratto del foglio di mappa, elaborato planimetrico ed estratto catastale;
- Estratto del P.R.G.C.



POOL ENGINEERING
DOTT. ING. VIRGIO M. CHIONO

Vicolo Cugiano, 4 - 10090 San Giorgio Can.se (TO)

STUDIO DI INGEGNERIA
GEOM. ANDREA ZANUSSO

tel 0124 450 535 - fax 0124 450 839 - info@poolta.eu

Pool Engineering S.r.l. Asl.
P.IVA 09264700014

Pool Engineering S.r.l. c.
P.IVA 09264390013

Se questo opera
con eccelleza
certificata dalla norma
ISO 9001:2008

Documento	Relazione tecnica	Pagina	5 di 15
Committente	Asilo Infantile Regina Maria Cristina di Agliè	Data emissione	28/11/2022
Referenti		Revisione	000
File	Relazione perizia estimativa collegata.doc		

2 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Il fabbricato adibito ad asilo infantile è sito in Agliè, in Via Baluardi n°1, ha la seguente consistenza edilizia:

atrio di ingresso dalla Via Baluardi, dal quale si accede ad un piccolo ufficio di direzione ed al salone refettorio, oltreché alla cucina con attiguo soggiorno e locale dispensa. L'androne dà pure accesso ad un cortile interno attorniato ad ovest e a sud da un ampio porticato e fiancheggiato ad est da un corridoio mediante il quale si accede a due aule scolastiche, ai servizi igienici, ad un locale di deposito e ad un ampio salone di ricreazione.

Quest'ultimo gruppo di servizi, deposito e salone sovrasta proprietà di terzi, ubicate ai piani inferiori. Al primo piano, al quale si accede mediante una scala esistente nell'atrio di ingresso, trova posto, un salone ad uso laboratorio, 4 camere con bagno, oltre che un vano ad uso deposito sovrastante un portico sulla Via Baluardi, ed un ampio terrazzo sovrastante il porticato interno lungo il cortile.

Il tutto come meglio riportato nelle planimetrie allegate alla presente.

Infine al piano interrato, situato a livello della Via Marconi, vi è un locale cantinato ad uso centrale termica.

Per quanto attiene la valutazione di questo cespite, non si può far riferimento ad alcun tipo di reddito, in quanto, essendo lo stesso destinato ad opere assistenziali, non produce in effetti reddito alcuno, da cui poter ricavare una capitalizzazione.

Il tecnico scrivente ha ritenuto quindi logico riferirsi nella stima a prezzi unitari ricorrenti nella zona per edifici con caratteristiche simili. Va fatto notare che l'edificio stesso risale ad origini assai remote, certamente settecentesche, con strutture sovrapposte a precedenti murature datate sicuramente in epoca anteriore.

Nel 1842 la Regina Maria Cristina fece ristrutturare l'edificio per adibirlo ad Asilo.

Successivamente non si ebbero grossi interventi, se non la costruzione del porticato in cemento armato, all'inizio degli anni '30, e la ricostruzione del tetto nel 1949.

Un sostanziale intervento ebbe luogo invece verso la fine degli anni '50, con un completamento che ha riguardato la costruzione delle aule ad est del cortile, ove precedentemente esisteva un piccolo giardino.

Di seguito verrà riportata visura catastale con indicato il proprietario e le relative consistenze e estratto di mappa catastale con individuazione fabbricato.



POOL ENGINEERING
DOTT. ING. VIRGILIO M. CHIONO

Vicolo Cugiano, 4 - 10090 San Giorgio Canavese (TO)

STUDIO DI INGEGNERIA
GEOM. ANDREA ZANUSSO

Tel 0124 450 535 - fax 0124 450 839 - info@poola.eu

POOL ENGINEERING S.r.l.
P.IVA 08926970016
P.O. BOX 1000000
P.IVA 07266390013

La firma opera
elettronica
conferma alla marca
ISO 9001:2008

Documento	Relazione tecnica	Pagina	6 di 15
Committente	Asilo Infantile Regina Maria Cristina di Agliè	Data emissione	28/11/2022
Referenti		Revisione	000
File	Relazione perizia estimativa collegata.doc		

2.1 Individuazione Catastale

Informazioni riportate negli atti del catasto al 28/11/2022

Dati identificativi: Comune di AGLIÈ (A074) (TO)

Foglio 35 Particella 388 Subalterno 101

Foglio 35 Particella 498 Subalterno 105

Classamento:

Rendita: Euro 3.365,39

Categoria B/15, Classe 1, Consistenza 3.833 m²

Indirizzo: VIA BALUARDI n. 1 Piano S1-T - 1

Dati di superficie: Totale: 1.013 m²

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE del 14/12/2006 Pratica n. TO0533641 in atti dal 14/12/2006 AMPLIAMENTO (n. 197333.1/2006)

Annotazioni: Classamento e rendita validati

> Dati identificativi

Comune di AGLIÈ (A074) (TO)

Foglio 35 Particella 388 Subalterno 101

Foglio 35 Particella 498 Subalterno 105

VARIAZIONE del 14/12/2006 Pratica n. TO0533641 in
atti dal 14/12/2006 AMPLIAMENTO (n. 197333.1/2006)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di AGLIÈ (A074) (TO)

Foglio 35 Particella 388

Foglio 35 Particella 392

> Indirizzo

VIA BALUARDI n. 1 Piano S1-T - 1

VARIAZIONE del 14/12/2006 Pratica n. TO0533641 in
atti dal 14/12/2006 AMPLIAMENTO (n. 197333.1/2006)

> Dati di classamento

Rendita: Euro 3.365,39

Categoria B/15, Classe 1, Consistenza 3.833 m²

VARIAZIONE del 14/12/2006 Pratica n. TO0533641 in
atti dal 14/12/2006 AMPLIAMENTO (n. 197333.1/2006)

Annotazioni: Classamento e rendita validati

> Dati di superficie

Totale: 1.013 m²

Superficie di impianto pubblicata il 08/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
14/12/2006, prot. n. TO0533641

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1

1. ASILO INFANTILE REGINA MARIA CRISTINA
(C.F. 83501400010)

Dal 10/02/2008 (derivata dall'atto)

1. VARIAZIONE del 14/12/2006 Pratica n. TO0533641
in atti dal 14/12/2006 AMPLIAMENTO (n. 197333.1/2006)

Visura catastale



POOL ENGINEERING
DOTT. ING. VIRGILIO M. CHIONO

Vicolo Cugiano, 4 - 10090 San Giorgio Canse (To)

STUDIO DI INGEGNERIA
GEOM. ANDREA ZANUSSO

tel 0124 450 535 - fax 0124 450 837 - info@poola.eu

Pool Engineering S. r.l.
P.IVA 0973070016

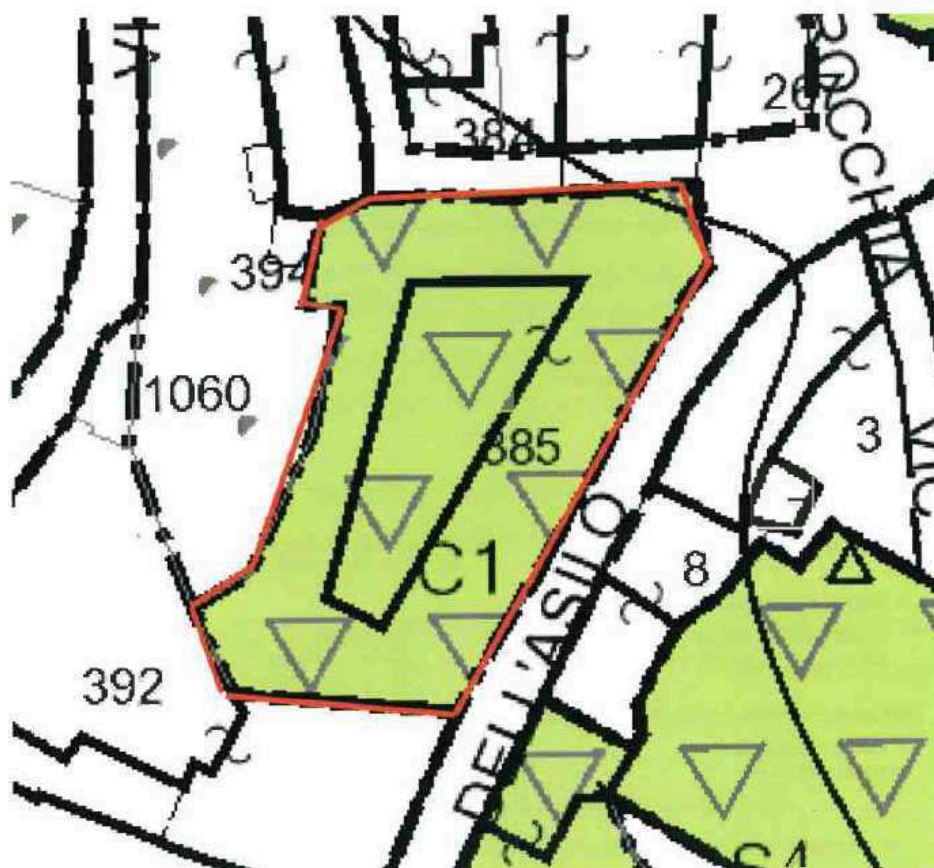
Pool Engineering S. r.l.
P.IVA 0973070016

certificata secondo
con procedure
certificata secondo
ISO 9001:2008

Documento	Relazione tecnica	Pagina	7 di 15
Committente	Asilo Infantile Regina Maria Cristina di Agliè	Data emissione	28/11/2022
Referenti		Revisione	000
File	Relazione perizia estimativa collegata.doc		

2.2 Inquadramento Urbanistico

Il fabbricato oggetto di stima, individuato all'interno delle attuali tavole di P.R.G.C. del Comune di Agliè(TO) risulta ricadente in area per servizi pubblici – Zone degli insediamenti storici – Art. 37 del NdA.



Estratto P.R.G.C.



POOL ENGINEERING
DOT. ING. VIRGILIO M. CHIONO

Vicolo Cugliano, 4 - 10090 San Giorgio Canise (TO)

STUDIO DI INGEGNERIA
GEOM. ANDREA ZANUSSO

tel 0124 450 535 - fax 0124 450 839 - info@poola.eu

Pool Engineering S.r.l. Ats
P.IVA 08926970016
Pool Engineering S.r.l. c.
P.IVA 09266390013

La ditta opera
con certificazione
conformità alla norma
ISO 9001:2008



Documento	Relazione tecnica	Pagina	8 di 15
Committente	Asilo Infantile Regina Maria Cristina di Aigliè	Data emissione	28/11/2022
Referenti		Revisione	000
File	Relazione perizia estimativa collegata.doc		

2.3 Documentazione fotografica



Entrata Principale esterna



Ingresso Asilo infantile



Accumulo inerziale CT



Centrale termica



POOL ENGINEERING
DOTT. ING. VIRGILIO M. CHIONO

Vicolo Cuglano, 4 - 10090 San Giorgio Canave (To)

STUDIO DI INGEGNERIA
GEOM. ANDREA ZANUSSO

tel 0124 450 535 - fax 0124 450 839 - info@poola.eu

Pool Engineering 31. Asl.
P.IVA 08921970016

Pool Engineering 31. Asl.
P.IVA 0726830013

Lo studio opera
con procedure
certificate secondo
ISO 9001:2008

Documento	Relazione tecnica	Pagina	9 di 15
Committente	Asilo Infantile Regina Maria Cristina di Agliè	Data emissione	28/11/2022
Referenti		Revisione	000
File	Relazione perizia estimativa collegata.doc		



Quadro principale CT



Quadro generale



POOL ENGINEERING
DOT. ING. VIRGILIO M. CHIONO

Viale Cugiana, 4 - 10090 San Giorgio Can. se. (Ial)

STUDIO DI INGEGNERIA
GEOM. ANDREA ZANUSSO

tel 0124 450 535 - fax 0124 450 839 - info@poola.eu

Pool Engineering S.r.l. s.p.a.
P.IVA 09266290123

in tutti gli
con servizi
certificati da
ISO 9001:2008

Documento	Relazione tecnica	Pagina	10 di 15
Committente	Asilo Infantile Regina Maria Cristina di Aulie	Data emissione	28/11/2022
Referenti		Revisione	000
File	Relazione perizia estimativa collegata.doc		

2.4 Impianti tecnologici

Impianto termico

La suddetta centrale termica è ubicata al piano seminterrato, si trova a livello di Via Marconi, dando la possibilità di accedere dall'esterno. Da cinque/sette anni è stato effettuato un adeguamento sostanziale a tutto l'impianto sia di riscaldamento che per ACS, i componenti sostituiti sono stati:

- Sostituzione delle caldaie a gas con caldaie a condensazione;
- Installazione di un nuovo accumulo inerziale;
- Sostituzione e installazione dei vasi d'espansione;
- Sostituzione e installazione gruppi di pompaggio.

Il tutto come meglio riportato nella documentazione fotografica.

Impianto elettrico

L'impianto è il risultato di una serie di modifiche/ ampliamenti che hanno avuto luogo nel corso degli anni. Nonostante risulti in discreto stato di conservazione è necessario un intervento di adeguamento dello stesso alle prescrizioni normative in vigore.

Il punto di consegna dell'energia elettrica è situato al piano terra della struttura, all'interno del locale segreteria. La consegna dell'energia avviene in apposito contenitore di protezione, ove è situato un contatore, il quale fornisce alimentazione elettrica monofase (230V). Dal contatore sono derivate le linee di alimentazione dei quadri principali e secondari.

Lo stato di manutenzione dei quadri di protezione e sezionamento risulta buono a seguito si evidenzia la mancanza di un'identificazione appropriata, aggiornata e leggibile. I frutti delle prese forza risultano, ad esame visivo, in buono stato di conservazione, anche se localmente alcuni possono presentare delle criticità.

Per quanto riguarda l'illuminazione ordinaria, nel fabbricato si riscontrano apparecchi di vecchia generazione i quali non offrono sicuramente livelli di illuminamento e risparmi energetici adeguati alle esigenze della struttura. Delle criticità rilevate si segnala in particolare la mancanza di un adeguato impianto di illuminazione di emergenza e di segnalazione allarme antincendio.

Sulla base delle caratteristiche del fabbricato le misure cautelative e di prevenzione che devono essere prese in considerazione riguardano:

- L'incolumità delle persone nelle aree di intervento;
- La continuità di servizio;
- L'inaccessibilità dei comandi dei circuiti elettrici;
- La prevenzione dello sviluppo e della propagazione degli incendi;
- L'opportunità di isolare l'impianto e/o sezionarlo in caso di incendio.

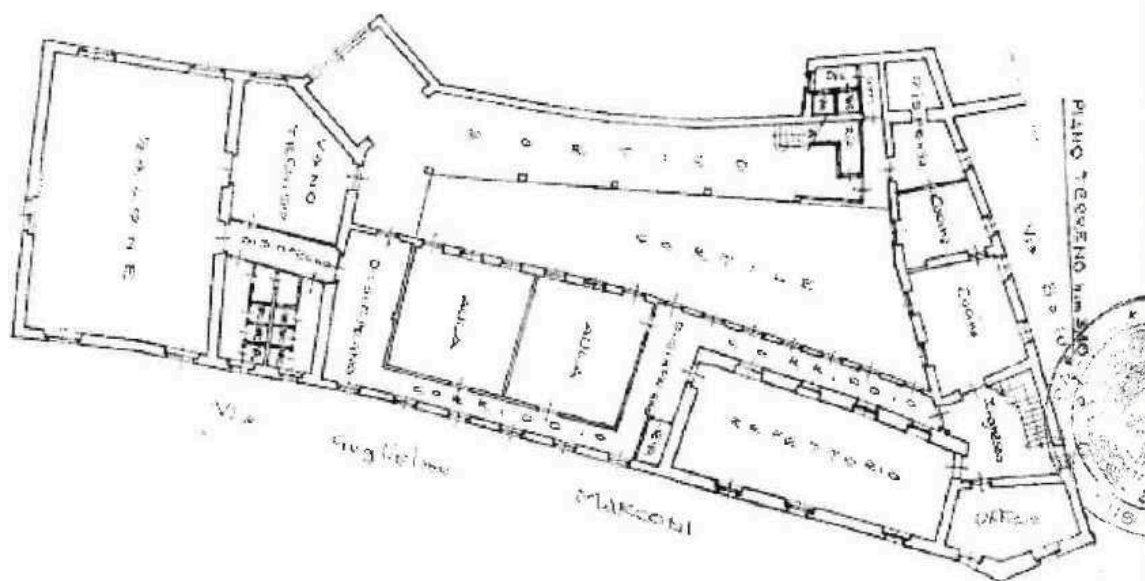
Documento	Relazione tecnica	Pagina	11 di 15
Committente	Asilo Infantile Regina Maria Cristina di Agliè	Data emissione	28/11/2022
Referenti		Revisione	000
File	Relazione perizia estimativa collegata.doc		

3 CONSISTENZA UNITÀ IMMOBILIARI

Di seguito verranno riportate le superfici oggetto di stima.

3.1 Edificio primario

Superfici locale Piano terra con altezze locali $h=3,40m$.



SCHEMA RIEPILOGATIVO DELLE SUPERFICI DI PIANO TERRA

Denominazione VANO	SUPERFICIE [m ²]	Denominazione VANO	SUPERFICIE [m ²]
INGRESSO	~13,6	UFFICIO	~15
SERVIZIO IGIENICO 1	~15,8	SERVIZIO IGENICO 2	~4,6
CUCINA 1	~21,9	REFETTORIO	~53,7
CUCINA 2	~11,4	AULA 1E2	~57
DISPENSA	~13,1	SALONE	~97,6



POOL ENGINEERING
DOTT. ING. VIRGILIO M. CHIONO
Viale Cugiano, 4 - 10090 San Giorgio Canave (To) -

STUDIO DI INGEGNERIA
GEOM. ANDREA ZANUSSO

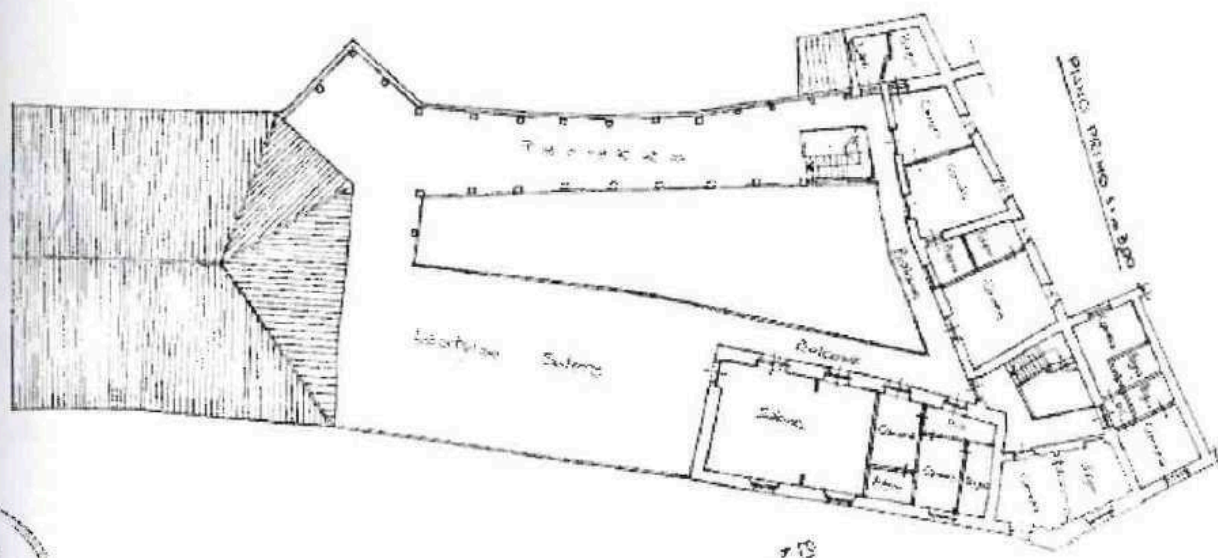
P.O.A. 08926970016
P.O.A. 08926970016
P.O.A. 08926970016

certificato
ISO 9001:2008

tel 0124 450 535 - fax 0124 450 539 - info@poola.eu

Documento	Relazione tecnica	Pagina	12 di 15
Committente	Asilo Infantile Regina Maria Cristina di Agliè	Data emissione	28/11/2022
Referenti		Revisione	000
File	Relazione perizia estimativa collegata.doc		

Superfici locale Primo piano con altezza locali h=3,00 m.



SCHEMA RIEPILOGATIVO DELLE SUPERFICI DI PIANO TERRA

Denominazione VANO	SUPERFICIE [m ²]	Denominazione VANO	SUPERFICIE [m ²]
SALONE	~41,6	CAMERA +WC	~11,4
CAMERA +WC	~11	CAMERA+WC	~22,7
CAMERA+WC+DISIMP	~16	CAMERA+ WC	~17,6
CAMERA +WC	~19	CAMERA +WC	~14,2
CAMERA + WC	~14,3	LAVANDERIA	~4,4



POOL ENGINEERING
DOTT. ING. VIRGILIO M. CHIONO

Vicolo Cugiano, 4 - 10090 San Giorio Canse (To)

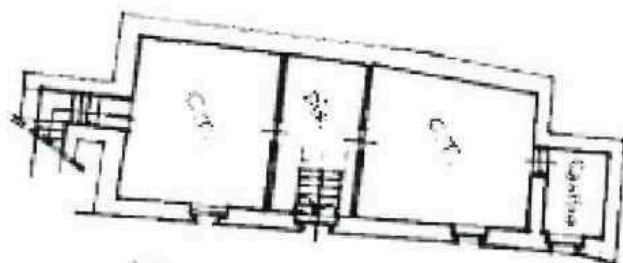
STUDIO DI INGEGNERIA
GEOM. ANDREA ZANUSO

tel 0124 450 535 - fax 0124 450 839 - info@pea.eu

POCA S.p.A. - 0892/970016
 P.IVA 0892/970016
 POCA S.p.A. - 0892/970016
 P.IVA 0892/970016

in studio aperto
 con protezione
 cartello di studio
 NO 9001/2008

Documento	Relazione tecnica	Pagina	13 di 15
Committente	Asilo Infantile Regina Maria Cristina di Agliè	Data emissione	28/11/2022
Referenti		Revisione	000
File	Relazione perizia estimativa collegata.doc		



Via G. MARCONI

SCHEMA RIEPILOGATIVO DELLA SUPERFICIE CANTINA

Denominazione VANO	SUPERFICIE [m²]
CANTINA	~52

3.2 Determinazione della superficie commerciale

Per il computo della superficie commerciale si ricorre a quanto stabilito dalla norma UNI 10750/2005 "Servizi - Agenzia Immobiliari - Requisiti del servizio"; da questa norma sono stati tratti i coefficienti di differenziazione delle superfici.

	Consistenza	Superficie calpestabile (mq)	Superficie lorda (mq)	Coefficiente differenziazione pertinenze	Superficie commerciale
Piano primo		186	280.4	0,98	274.79
Piano primo	Balcone	321.6	321.6	0,35	112.56
Totale PIANO PRIMO (mq)				TOTALE ABITAZIONE (mq)	387.35
Piano terra		384.5	497.7	0,98	487.74
Piano terra	Portico + Cortile	196	196	0,35	68.6
Totale PIANO TERRA (mq)				TOTALE ABITAZIONE (mq)	556.34
Piano seminterrato	Cantina	52	52	0.25	13
				TOTALE CANTINA (mq)	13

La superficie commerciale dell'immobile viene calcolata pari a **956.69 mq.**



POOL ENGINEERING
DOTT. ING. VIRGILO M. CHIONO

Vicolo Cugliano, 4 - 10090 San Giorgio Canse (TO)

STUDIO DI INGEGNERIA
GEOM. ANDREA ZANUSSO

tel 0124 450 535 - fax 0124 450 839 - info@poolso.eu

Pool Engineering Srl
P.IVA 09249700116
Pool Engineering S.r.l.s.
P.IVA 02266390113

Disegnato
e con permesso
conformato norma
ISO 9001:2008

Documento	Relazione tecnica	Pagina	14 di 15
Committente	Asilo Infantile Regina Maria Cristina di Agliè	Data emissione	28/11/2022
Referenti		Revisione	000
File	Relazione perizia estimativa collegata.doc		

4 VALUTAZIONE DI STIMA

4.1 Descrizione metodo di stima

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si procede alla stima del bene per la determinazione del più probabile valore di mercato. La valutazione è basata sulle fonti indirette, ricavate dalla banca dati dell'Agenzia del Territorio, raccogliendo i valori di mercato a metro quadro;

4.2 Indicatori indiretti – Agenzia del territorio

Civile abitazione

Sono stati considerati i valori delle quotazioni immobiliari ad Agliè, fascia centro storico castello ducale, microzona catastale n°1, codice di zona B1, per l'anno 2022.

L'agenzia del territorio indica un valore di mercato massimo pari circa a **520,00 €/mq**.

Risultato interrogazione: Anno 2022 - Semestre 1

Provincia: TORINO

Comune: AGLIÈ

Fascia/zona: Centrale/CENTRO STORICO/CASTELLO DUCALE

Codice di zona: B1

Microzona catastale n. 1

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

Destinazione: Commerciale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Negozi	NORMALE	390	780	L	2,8	5,6	L



POOL ENGINEERING
DOIT. ING. VIRGIO M. CHIONO

Vicolo Cugiano, 4 - 10090 San Giorgio Can. (TO)

STUDIO DI INGEGNERIA
GEOM. ANDREA ZANUSO

tel 0124 450 535 - fax 0124 450 839 - info@poolsa.eu

Pool Engineering S.r.l.
P.IVA 08926900016
Pool Engineering S.r.l.
P.IVA 09266900013

Enkelo vasa
con procedure
certificate
ISO 9001:2008

Documento	Relazione tecnica	Pagina	15 di 15
Committente	Asilo Infantile Regina Maria Cristina di Agliè	Data emissione	28/11/2022
Referenti		Revisione	000
File	Relazione perizia estimativa collegata.doc		

4.3 Valore di stima attuale dell'immobile

La stima del bene verrà di seguito calcolato prendendo il valore con la transizione di mercato sopra riportata. Pertanto il più probabile valore di mercato del fabbricato in oggetto, con riferimento all'attualità, calcolato come prima descritto, stimato sulla base delle precedenti analisi, viene stimato in :

$$520,00 \text{ €/mq} \times 956.69 \text{ mq} = 497478,80 \text{ €}$$

Si ritiene, infine, osservando l'andamento medio annuo del mercato immobiliare in zona, che il valore di mercato possa essere suscettibile di variazione in più o in meno del 5% (circa +/- 5.000,00€).

Avendo esaudito il mandato affidato con ogni scrupolo e con serenità obbiettività, si rassegna la presente relazione.

San Giorgio Canavese (TO), il 28/11/2022

Geom. Zanusso Andrea



[Handwritten signature in blue ink]



POOL ENGINEERING
DOT. ING. VIRGILIO M. CHIONO

Vicolo Cugliana, 4 - 10090 San Giorgio Canavese (To)

STUDIO DI INGEGNERIA
GEOM. ANDREA ZANUSSO

tel 0124 450 535 - fax 0124 450 839 - info@poola.eu

POOL ENGINEERING S.r.l. Ass.
P.IVA 00926970015
conformi alla norma
P.IVA 09288390013

La studio opera
con procedura
conformi alla norma
ISO 9001:2008

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI IVREA

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

(art. 5 R.D. 9 ottobre 1922 n. 1366)



RG. 3012/2022

L'anno 2022 addì 2 del mese di DICEMBRE
avanti al sottoscritto Cancelliere LUIGINO RIVA
è comparso/a il/la sig./sig.ra ZANUBBO ANDREA
nato/a IVREA il 25/03/1943
residente a SAN GIORGIO C.S.E. Via GIULIO n° 11
(identificata con Carta Identità nr... CA51868CW)

che richiede di prestare giuramento per asseverare la perizia soprascritta.

Il/La richiedente, ammonito/a ai sensi di legge presta giuramento ripetendo la formula che segue:

"Giuro di avere svolto l'incarico affidatomi bene e fedelmente al solo scopo di far conoscere la verità".

L'Ufficio non assume nessuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della perizia asseverata con il giuramento di cui sopra, composta da n. 16.

(16) pagine.

Letto, confermato e sottoscritto

IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE
Dot. Luigino RIVA

La perizia dovrà essere corredata di marca da € 16.00 ogni 4 facciate e marca da € 16.00 sul verbale. Anche gli allegati eventuali, se facenti parte dell'elaborato peritale, devono essere presentati in bollo

[illegible]